



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia (<i>IdSua:1589754</i>)
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/cdlm-medicine-and-surgery-medtech
Tasse	https://www.unicampus.it/it/tasse-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI PINO Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Medicina e Chirurgia (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELETTI	Silvia		PO	1	
2.	ANGIOLI	Roberto		PO	1	
3.	ASSENZA	Giovanni		RD	1	

4.	BORZOMATI	Domenico	PA	1
5.	CAPUTO	Damiano	PA	1
6.	CASALE	Manuele	PO	1
7.	CICCOZZI	Massimo	PO	1
8.	COASSIN	Marco	PO	1
9.	D'AMELIO	Marcello	PO	1
10.	DE VINCENTIS	Antonio	RD	1
11.	DI PINO	Giovanni	PO	1
12.	GHILARDI	Giampaolo	PA	1
13.	GURRIERI	Fiorella	PO	1
14.	LINTAS	Carla	RD	1
15.	LUSINI	Mario	PA	1
16.	MARANGI	Giovanni	PA	1
17.	PILATO	Fabio	RD	1
18.	TUCCINARDI	Dario	RD	1

Rappresentanti Studenti

Zappia Matilde
Salvatore Anna

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Di Pino
Francesca Fiori
Alessandro Loppini
Giovanni Marangi
Anna Salvatore
Bruno Vincenzi
Valeria von Bleichert

Tutor

Maurizio Trevisan



Il Corso di Studio in breve

08/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech" (classe LM 41), erogato in lingua inglese ha l'obiettivo di formare futuri medici che abbiano una solida preparazione di base in ambito biologico (biologia, genetica, anatomia e fisiologia) e fisiopatologico e che siano in grado di gestire tutte le fasi del percorso clinico (eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione) avvalendosi di un ricco percorso interdisciplinare sviluppato negli ambiti della medicina per patologie acute e croniche, avendo come riferimento la centralità dell'individuo e integrato con conoscenze e competenze di tipo ingegneristico (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati ed informatica) e

metodologico (modelling, problem solving, optimization).

Ulteriori competenze possono essere acquisite con un percorso aggiuntivo e complementare di 30 CFU erogati nell'ambito del corso triennale in Biomedical Engineering della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico, che potranno consentire l'acquisizione di un ulteriore titolo di laurea nella classe L-8.

La Laurea Magistrale a ciclo unico garantirà la formazione di figure professionali che, grazie al connubio di skill cliniche ed ingegneristiche, (Knowledge of medical technology, artificial intelligence, big data, biosignals and omics analysis, tissue engineering, biomaterials and bioprinting, nanotechnologies, electronics, biomedical and surgical robotics, virtual and augmented reality, and neurotechnologies) potranno svolgere la loro funzione anche come esperti di tecnologie applicate. Questa loro competenza inoltre potrà contribuire all'individuazione di nuovi bisogni e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche Bio-Mediche. L'approccio integrato consentirà di potenziare anche la sensibilità del medico nell'individuare e nel proporre nuovi bisogni tecnologici, avendo la capacità di comunicare le nuove esigenze attraverso requisiti tecnologici avanzati. Questo approccio più trasversale in ambito bio-tecnologico potrà meglio rispondere alla domanda di figure professionali non solo in ambiti più prettamente clinici ma anche quelli connessi alla ricerca di base e applicata.

Il progetto didattico ed il metodo di insegnamento prevedono l'integrazione dei saperi e una solida base culturale e metodologica. Lo studio delle discipline pre-cliniche si avvrà di un approccio pratico basato su attività di laboratorio ed esercitazioni svolte fin dal primo triennio, integrando la morfologia con la fisiologia, in modo da poter comprendere meglio le applicazioni pratiche delle nozioni di genetica, biologia molecolare e biochimica. Il metodo didattico è centrato prevalentemente su attività pratiche e professionalizzanti che permettano allo studente di entrare quanto prima a contatto con il paziente e con l'ambiente medico che lo circonda, elementi questi essenziali per sviluppare capacità di problem-solving. Al riguardo particolare attenzione agli aspetti linguistici dell'interazione con il paziente è riservata agli studenti internazionali, ai quali, già a partire dal primo anno di corso, sono assicurate attività formative finalizzate all'acquisizione e al potenziamento della conoscenza della lingua italiana, sia attraverso attività curricolari, sia come attività extracurricolari, culturali e ricreative.

Il corso è organizzato in 12 semestri. Durante il primo triennio, lo studente affronta una formazione di base e preclinica, che comprende le scienze di base incluse la biologia e la genetica, la chimica biologica, l'istologia, l'anatomia umana, la fisiologia umana e la fisiopatologia integrate dalle conoscenze di base dell'ingegneria. Verranno inoltre approfondite le problematiche relative alle scienze umane attraverso i corsi di antropologia, etica e bioetica. A partire dal terzo anno ha inizio un percorso formativo volto al graduale accesso allo studio delle materie "cliniche". Tale processo è supportato dalla costante presenza di un efficiente sistema di tutoria di disciplina e personale. A partire dal secondo semestre del III anno lo studente affronta lo studio delle singole discipline cliniche, afferenti all'ambito internistico, chirurgico, diagnostico e della sanità pubblica correlate alle discipline di Bioingegneria. I laureati di questo corso di studi saranno in grado di interagire in modo proattivo con tecnici e ingegneri nell'individuazione delle esigenze prima ancora che nella successiva fase di progettazione di soluzioni bio-mediche



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2022

In fase di stesura del Piano Strategico 2021-2023 (marzo 2021) l'Ateneo ha coinvolto diversi interlocutori (il Direttore Generale di Unindustria, il Presidente di Farindustria, il Presidente dell'ISS, il Presidente dell'ENPAM, il Presidente dell'Ordine ingegneri della Provincia di ROMA, il Presidente del CNR, il Presidente dell'Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Roma, il Presidente dell'ENPAB, il Direttore Generale della Ricerca e Innovazione e il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero Salute, il Direttore Generale dell'INAIL, il Presidente del CREA, il Presidente della CRUL, il Presidente dell'ISPRA, il Consigliere Scientifico per l'Italia della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, il Dean of Health Sciences della Vin University) in momenti di confronto finalizzati alla condivisione delle linee di sviluppo. Nel corso di questi incontri, è emersa con chiarezza la necessità di un approccio integrato tra tecnologia e medicina attraverso una circolarità dei saperi e con un focus sulla ricerca traslazionale. Sulla base di quanto emerso l'Ateneo ha avviato uno specifico gruppo di lavoro, composto da professori afferenti alle Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico (UCBM) che potesse definire una nuova proposta formativa di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), abilitante all'esercizio della professione, erogato totalmente in lingua inglese con una forte integrazione di conoscenze ingegneristiche.

La validità del progetto formativo così come definito è stata poi verificata attraverso un ciclo di consultazioni, svolte durante la seconda metà di luglio 2021, con aziende e organizzazioni rappresentative sia in ambito nazionale (Rappresentanti dell'Ordine dei Medici, il Dirigente medico presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, Settore Innovazione e Strategia del Farmaco dell'AIFA, il Presidente di Farindustria, il Presidente di IGEA Medica, il Presidente della Federazione delle società medico scientifiche italiane, l'Amministratore Delegato di Elekta) che in ambito internazionale (Full Professors di alcune tra le più prestigiose università Europee ed Extra Europee: Chair of Neurorehabilitation in Engineering Imperial College of London; Director Medical Affairs of BD Medication Delivery Solutions; Aalto University; Chair Department of Harvard University Orthopedic Surgery Medical School; Director Center of Neurosciences/Chair Dept. of Neurosurgery BG Klinikum Bergmannstrost Department of Neurosurgery) su una prima stesura degli obiettivi formativi.

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia tutte le consultazioni sia nazionali che internazionali sono state effettuate in streaming e tramite scambio di mail.

Sin dai primi incontri è emersa chiaramente la necessità che il percorso formativo dovesse essere costruito in modo da rendere ben evidente il profilo professionale del medico chirurgo e le competenze ingegneristiche, fondanti ma complementari. Gli stakeholder che hanno partecipato alle consultazioni hanno inoltre evidenziato che la figura professionale di uscita con expertise in ambito medico e ingegneristico rappresenta una opportunità unica per le aziende di tecnologie medico sanitarie, per le attività di Ricerca e sviluppo, per la realizzazione di nuovi prodotti. In particolare è stato evidenziato che tali competenze sono già realtà in moltissimi Paesi e sono richiestissime dal mercato Internazionale. Le Parti Interessate hanno inoltre evidenziato che il percorso formativo dovrà fornire agli studenti conoscenze e competenze utili a comprendere il valore della tecnologia nell'interpretare le esigenze che scaturiscono dalla medicina clinica e nell'individuare strumenti tecnici a supporto.

Una volta definita la struttura del nuovo Corso di Laurea, anche al fine di verificarne la distinguibilità rispetto al corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery, il progetto formativo è stato sottoposto, nel mese di settembre 2021, alla valutazione di un ulteriore panel di professori e ricercatori stranieri (Chairman Center for Diabetes Education Atlanta, Cambridge University, Department of Pathology University of Science and Technology of China, Division of Life Sciences and Medicine, University of Oakland, Diabetes Medical Center di Gerusalemme) coinvolti nell'erogazione della didattica sul corso di Medicine and Surgery. Da tali consultazioni è emersa una valutazione sostanzialmente positiva del progetto di integrazione delle conoscenze e competenze mediche con discipline ingegneristiche. In un solo caso è stata evidenziata la necessità di monitorare la corretta integrazione dei moduli delle diverse discipline affinché ne sia garantita una reale sinergia e non un semplice affiancamento. A tal proposito l'Ateneo ha assicurato un presidio specifico su questo aspetto

(Comitato di Indirizzo) che possa seguirne l'evoluzione nel corso del primo ciclo di studi con cadenza almeno biennale.

L'ateneo ha poi ricondiviso la documentazione finale in cui sono state evidenziate le scelte di recepire o meno le osservazioni ricevute durante le consultazioni.

In allegato i documenti relativi alle consultazioni effettuate

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti sociali

▶ **QUADRO A1.b** | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/06/2023

Trattandosi di un corso accreditato nel 2022/2023 le consultazioni sono state effettuate in fase di Istituzione.

Inoltre, la Giunta della Facoltà Dipartimentale ha deliberato l'istituzione di un Academic Advisory Board, composto da appartenenti ad istituzioni estere, al fine di garantire un'apertura internazionale a tutti i CdS della LM-41 dell'Ateneo per imprimere una svolta innovativa alla formazione.

L'Advisory Board è così composto:

-Chairman, Department of Biochemistry and Molecular Biology presso Doisy Research Center, Saint Louis University School of Medicine

-Vice Dean and Director of Global Health, University of Pennsylvania, Perelman School of Medicine

- Professor and Chair in Neurorehabilitation Engineering, Dept. Bioengineering, Imperial College

L'Advisory Board si riunirà un paio di volte l'anno.

E' stata, altresì, deliberata l'istituzione di un Comitato di Indirizzo così composto:

Rappresentante conferenza dei Presidenti del corso di Laurea in M&C

Rappresentante Professioni Sanitarie

Rappresentante Ordine dei Medici di Roma

Rappresentate ASL Roma 2

Rappresentante strutture per continuità assistenziale

Medico di base, rappresentante FIMMG

Rappresentante Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche integrate e Bioetica

Rappresentante dell'Associazione Specializzandi

Medical Oncologist, Global Clinical Head, Late Oncology R&D, AstraZeneca

Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute Istituto Superiore di Sanità

Prof. Maurizio Trevisan SUNY Distinguished Professor (Emeritus)

Il Comitato di Indirizzo si riunirà almeno ogni tre anni o, comunque, ogni qualvolta il Gruppo AQD lo ritenga necessario.

Medico Chirurgo

funzione in un contesto di lavoro:

Il medico esercita la propria professione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, e nelle strutture convenzionate o private, secondo le norme disciplinate dalla Comunità Europea, dai regolamenti nazionali e regionali. Esso opera con l'obiettivo di mantenere, o far raggiungere al singolo o alla comunità nel suo complesso, il miglior stato di salute possibile (benessere psico-fisico e sociale). Il medico individua i processi patologici e i relativi percorsi diagnostici, essendo in grado di scegliere e valutare la tecnologia messa a sua disposizione; inoltre supporta i percorsi diagnostici attraverso l'utilizzo di strumenti di simulazione virtuale e intelligenza artificiale e di strumenti tecnologici innovativi. Egli può svolgere la sua funzione, in collaborazione con altre figure professionali, anche in aziende che sviluppano avanzate tecnologie al servizio della prevenzione, diagnosi e della cura della salute del paziente.

Per lo svolgimento della sua attività professionale, il laureato in Medicine and Surgery "MedTech" collabora con gli altri professionisti della salute e con tecnici e ingegneri, mantenendo la capacità coordinamento di gruppi di lavoro interdisciplinari.

Livelli maggiori di responsabilità e di coordinamento potranno essere comunque raggiunti attraverso l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, quali le Scuole di Specializzazione, le Scuole Regionali di Formazione per i Medici di Medicina Generale, i Dottorati di Ricerca, i Master di secondo livello, nonché lauree di bioingegneria.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte, sono richieste competenze specifiche negli ambiti tecnico-scientifico e ingegneristico oltre a specifiche competenze trasversali, che lo studente acquisirà durante il percorso di studio. In particolare i laureati nei corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovranno essere dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

Le competenze associate alla funzione del medico, definite secondo la metodologia del Progetto Tuning dal gruppo di lavoro MEDINE, stabiliscono che i laureati dovranno essere in grado:

- valutare le evidenze cliniche, prescrivere indagini diagnostiche, fare diagnosi differenziali, redigere un piano terapeutico e farmacologico per la gestione del paziente;
- fornire assistenza immediata in caso di emergenza medica;
- comunicare efficacemente con il paziente, la famiglia e gli altri colleghi anche in un contesto multidisciplinare e internazionale;
- applicare i principi etici e legali nella pratica medica;
- valutare gli aspetti psicologici e sociali della malattia di un paziente;
- applicare i principi, le competenze e le conoscenze della medicina basata sull'evidenza;
- utilizzare l'informatica e la tecnologia più innovativa in modo efficace in un contesto medico;
- applicare principi, metodi e conoscenze scientifiche alla pratica medica e alla ricerca;
- promuovere la salute non solo del singolo ma anche della collettività collaborando efficacemente con le altre figure professionali, pianificando programmi di prevenzione;
- eseguire un consulto per un paziente.

Inoltre il laureati di questo corso magistrale dovranno essere in grado di:

- applicare le conoscenze e le competenze ingegneristiche acquisite durante il corso per divenire un utilizzatore esperto e qualificato delle più avanzate tecnologie al servizio della prevenzione e della cura della salute del paziente, sapendo evitarne un uso eccessivo;
- collaborare efficacemente con i laureati magistrali in ingegneria biomedica nella progettazione e nello sviluppo di nuove tecnologie.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla professione di medico di medicina generale. prosecuzione naturale del percorso formativo in Medicine and Surgery "Med-Tech" è l'accesso alle scuole di specializzazione di area ovvero al corso regionale triennale di formazione specifica in medicina generale cui sono ammessi i laureati magistrali nella classe LM-41.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/01/2022

Il Corso è ad accesso programmato nazionale.

Studenti EU

Possono partecipare alla prova di ammissione i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque residenti e i cittadini extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. all'art. 39, comma 5, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e ss. mm. ii., che hanno conseguito o che conseguiranno nell'a.s. 2021/2022 il Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero valido per l'accesso alle Università secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca sul sito www.studiare-in-italia.it/studentistranieri.

Per i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio afferente a un ordinamento estero sono ritenuti validi i titoli di studio se conseguiti dopo almeno 12 anni di scolarità, purché corredati dalla Dichiarazione di Valore rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

Nel caso in cui il sistema scolastico locale preveda 11 o 10 anni di scolarità, il titolo è valido esclusivamente se integrato con uno o due anni di Università e il superamento di tutti gli esami previsti per gli anni frequentati.

Studenti extra EU

Possono partecipare alle procedure di cui al presente Bando esclusivamente i candidati extra Unione Europea residenti all'estero, che hanno conseguito o conseguiranno nell'a.s. 2021/2022 un titolo di studio valido per l'accesso all'Università nel Paese di provenienza secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca sul sito www.studiare-in-italia.it/studentistranieri.

Per i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio afferente a un ordinamento estero sono ritenuti validi i titoli di studio se conseguiti dopo almeno 12 anni di scolarità, purché corredati dalla Dichiarazione di Valore rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

Nel caso in cui il sistema scolastico locale preveda 11 o 10 anni di scolarità, il titolo è valido esclusivamente se integrato con uno o due anni di Università e il superamento di tutti gli esami previsti per gli anni frequentati. A tal fine, è riconosciuto anche il percorso Foundation Year dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, previo superamento dei relativi esami.

Per tutti gli studenti, comunitari e extra comunitari, la verifica delle competenze iniziali sulle discipline di base (biologia matematica fisica e chimica) avviene di norma attraverso il test di accesso ovvero, in subordine, attraverso specifiche

prove definite dai docenti dei corsi all'inizio delle attività didattiche. Per ogni disciplina viene individuata annualmente nel Bando di concorso una soglia minima al disotto della quale lo studente sarà tenuto a colmare Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) di cui all'art. 6 del DM 270/2004.

Per colmare gli OFA gli studenti sono tenuti a seguire uno specifico percorso formativo al termine del quale devono dare prova di aver colmato le lacune evidenziate in fase di test. Le conoscenze richieste per l'accesso, la loro verifica nonché l'assolvimento degli eventuali OFA sono disciplinati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

I prerequisiti specifici del corso comprendono inoltre una adeguata conoscenza della lingua inglese certificata ad un livello B2 CEFR.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

14/06/2023

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech" è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999).

Sono ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o di titolo di studio conseguito all'estero valido per l'accesso alle Università secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo superamento di una procedura selettiva definita annualmente con Bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo.

Trattandosi di un corso erogato integralmente in lingua inglese è inoltre richiesto, quale requisito d'accesso, un livello minimo di conoscenza della lingua inglese almeno pari a B2 CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA

In considerazione del fatto che a partire dalle procedure valedoli per l'ammissione all'a.a. 2023/2024, l'accesso alle predette procedure è consentito anche agli studenti del penultimo anno della scuola secondaria superiore, la Giunta della Facoltà Dipartimentale ha deliberato che la rilevazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi debba essere posticipata rispetto alla prova di ammissione ma effettuata prima dell'inizio delle lezioni, attraverso la somministrazione di un test di matematica, fisica e chimica (il cui valore soglia è pubblicato sul bando di ammissione) volto a verificare le specifiche conoscenze in queste materie e strettamente finalizzato alla frequenza del Corso di Laurea.

I programmi di tali materie sono pubblicati sul sito internet di Ateneo. Il test, in lingua inglese, è somministrato attraverso la piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ateneo agli studenti immatricolati e le istruzioni di svolgimento vengono comunicate agli studenti con una e-mail dedicata.

L'esito di questa ulteriore verifica potrà comportare l'attribuzione di uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere colmati prima di sostenere i relativi esami di profitto previsti dal proprio piano di studi (Mathematics, General Physics, Chemistry), e comunque entro il primo anno. All'uopo prima di ogni sessione di esame verranno definiti appositi appelli dedicati al sostenimento delle prove relative agli OFA. Il superamento di tali prove determina l'assolvimento degli OFA.

In alternativa alla modalità di cui sopra, si considerano assolti tutti gli OFA attribuiti agli studenti che abbiano superato i relativi esami collegati.

Link: <https://www.unicampus.it/it/info/ammissioni-corsi-laurea>

14/01/2022

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi di seguito specificati, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da conseguire in attività formative volte all'acquisizione di specifiche capacità professionali erogato totalmente in lingua inglese.

Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale determina nel 'manifesto degli studi' e riporta nella guida dello studente l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il 'core curriculum', gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici per ogni corso integrato e la tipologia delle verifiche di profitto. Queste ultime, sono programmate dal competente organo della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech"

La mission del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" è quella di formare futuri medici che abbiano una solida preparazione di base in ambito biologico (biologia, genetica, anatomia e fisiologia) e fisiopatologico e che siano in grado di gestire tutte le fasi del percorso clinico (eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione) avvalendosi di un ricco percorso interdisciplinare sviluppato nei vari ambiti della medicina, avendo come riferimento la centralità dell'individuo ed una conoscenza antropologica che sappia riconoscere la dignità della persona umana e rivolga particolare attenzione alla realtà dell'uomo ammalato ed al valore della sofferenza; La formazione sarà caratterizzata, altresì, da una profonda conoscenza di dettami etici che permetta di operare nel campo delle tecnologie avanzate senza perdere di vista le problematiche essenziali della vita. Tale mission specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma anche sulla persona ammalata considerata nella sua globalità di soma e psiche, di differenze di genere ed inserita nel dinamico contesto sociale. A conclusione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech," il laureato sarà in grado gestire la trasformazione del tradizionale concetto di salute inteso come "cura della malattia", convertendolo in un approccio più ampio e complesso basato sui concetti di Precisione, Predizione, Personalizzazione, Prevenzione e Partecipazione (5P). La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche sul territorio, all'epidemiologia, permettendo lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Il Corso si caratterizza e si differenzia rispetto agli altri corsi della medesima classe di Laurea (LM/41 - Medicina e Chirurgia) per l'obiettivo specifico di integrare le competenze tipiche della figura professionale del Medico Chirurgo con competenze di base e applicate tipiche dell'Ingegneria Biomedica (e nello specifico della classe di laurea L/8).

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- capacità al contatto umano (communication skills);
- capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing skills);
- abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica, sia quelli legati alla buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine), sia quelli che coinvolgono aspetti di tipo etico;
- abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze (continuing professional development);
- attitudine al lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- efficace integrazione delle competenze mediche con conoscenze e competenze di tipo ingegneristico di base e applicate (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati ed informatica) e metodologico (modelling, problem solving, optimization).

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

La metodologia didattica prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche ed in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto con il paziente, una

buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Grazie alla combinazione di skills cliniche ed ingegneristiche, (Knowledge of medical technology, artificial intelligence, big data, biosignals and omics analysis, tissue engineering, biomaterials and bioprinting, nanotechnologies, electronics, biomedical and surgical robotics, virtual and augmented reality and neurotechnologies), gli studenti alla conclusione del corso di laurea magistrale, avranno acquisito nozioni delle tecnologie moderne applicate ai diversi campi della medicina e chirurgia ed avranno sviluppato competenze per individuare esigenze e partecipare attivamente alla definizione di adeguate soluzioni tecnologiche

Questo approccio interdisciplinare consentirà di potenziare senza sostituire le skill di tipo medico migliorandone le performance diagnostiche e cliniche della pratica medica.

Per raggiungere tale obiettivo è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata e flessibile, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì interdisciplinare, e di applicarle nella risoluzione di case study, anche in un'ottica di longlife learning. Lo studente è considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'iniziativa autonoma. La vera competenza professionale si raggiunge solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa dal III anno di corso in poi ed integrata alle scienze di base e cliniche lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

L'organizzazione del piano di studi infatti è pensata per coniugare la solida formazione preclinica e clinica richiesta per lo svolgimento della professione medica con significative competenze ingegneristiche di base. Il legame fra la formazione medica e quella ingegneristica si articola lungo tutto il percorso formativo grazie a una stretta interazione tra la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, volta a garantire una piena integrazione delle competenze ingegneristiche nel percorso formativo e in alcune delle attività professionalizzanti tipiche della preparazione del Medico.

Agli studenti del Corso in Medicine and Surgery "MedTech" è offerta l'opportunità di approfondire le competenze in ambito ingegneristico tramite l'acquisizione di ulteriori 30 crediti formativi aggiuntivi, in aggiunta ai 360 crediti necessari per laurearsi in Medicina. Tali crediti aggiuntivi sono scelti nell'ambito di un percorso formativo preventivamente approvato dalla Facoltà Dipartimentale di Ingegneria che, a fronte del completamento del percorso integrato (360+30 CFU), conferisce, oltre alla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, la laurea in Biomedical Engineering.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech" viene proposto un attento equilibrio tra:

- scienze di base, che debbono prevedere oltre alla conoscenza della biologia evolutiva e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali e ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, le nozioni di base della bioingegneria industriale, dei Sistemi di elaborazione delle informazioni e della Bioingegneria elettronica e informatica ;
- pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale e della metodologia di ambito ingegneristico (modelling, problem solving, optimization);
- conoscenze e competenze di tipo ingegneristico (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati);
- scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Molti dei contenuti essenziali del progetto didattico, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzabili:

- nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento è multidisciplinare;
- il metodo d'insegnamento attuato è interattivo con l'integrazione quotidiana di scienze di base mediche e ingegneristiche le discipline cliniche ed un coinvolgimento progressivo degli studenti che sin dal primo anno di corso sono guidati all'interazione con il paziente. Le problematiche riguardanti le scienze di base e le scienze cliniche vengono affrontate, seppur in proporzioni diverse nei vari anni di corso, in accordo con il cosiddetto total integration model. Tale modello si basa sulla costante necessità di fornire al discente una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e del modello di apprendimento basato sulla valutazione del problema e sulla conseguente soluzione mediante l'assunzione di decisioni appropriate;

- la scelta degli obiettivi formativi trattati nell'ambito dei corsi di base viene effettuata mediante un'attenta analisi della rilevanza di ciascuno di essi, con particolare attenzione alle conoscenze di alcuni settori dell'Ingegneria che riguardano l'integrazione organica delle metodologie e delle tecnologie proprie dell'ingegneria industriale e informatica, anche mediante la partecipazione ad attività di ricerca integrata;
- la scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti viene fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, della rilevanza clinica, dell'urgenza e della possibilità di intervento e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico;
- il processo di insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, di validi strumenti di ausilio alla didattica, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem based learning, dall'experiencial learnig, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze;
- fondamentale è l'utilizzo di docenti tutor in grado di collaborare alla realizzazione del processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor d'area) e di supporto personale agli studenti (tutor personali);
- particolare attenzione è posta all'acquisizione delle abilità pratiche (technical skills) mediante:
- l'apprendimento delle basi della semeiotica e delle scienze cliniche al letto del malato attraverso un tirocinio organizzato a partire dal III anno di corso;
- la frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori del policlinico attraverso i tirocini clinici a partire dal IV anno di corso;
- la frequenza delle strutture sanitarie territoriali inclusi gli ambulatori di Medicina Generale a partire dal III anno di corso;
- un periodo di internato, usualmente a partire dal V anno di corso, volto alla preparazione della tesi di laurea, anche attraverso la partecipazione e pianificazione di programmi di ricerca;
- punto qualificante nell'ambito dell'intero corso di studi è il legame fra la formazione medica e quella ingegneristica che si evidenzia lungo tutto il percorso formativo grazie a una stretta interazione tra la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria. Questo approccio formativo è volto a garantire una piena integrazione delle competenze ingegneristiche nel percorso formativo preclinico e clinico, anche grazie al contributo da parte di docenti della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria in alcune delle attività tipiche della preparazione del Medico.
- la valorizzazione dei principi della Metodologia Clinica, delle Scienze Umane (antropologia, etica, bioetica) e delle loro applicazioni nel campo dell'agire medico scientifico e tecnologico. Ciò avviene attraverso la partecipazione a corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo. In particolare, lo studente apprende gradualmente la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole basate sui principi della medicina dell'evidenza applicati al singolo malato o a popolazioni di malati. Queste conoscenze vengono maturate anche attraverso le applicazioni della 'medicina basata sulla evidenza', l'uso delle 'linee guida', delle 'mappe concettuali' e degli 'algoritmi diagnostico-terapeutici'. Nell'ambito di tali corsi integrati, lo studente prenderà gradualmente confidenza con i principali concetti di interdisciplinarietà, inter-professionalità, economia sanitaria, professionalità e responsabilità sociale del medico, rapporto con le medicine complementari ed alternative nonché con la prevenzione ed educazione del paziente nella sua interezza di uomo ammalato. Queste conoscenze permetteranno al discente di poter rispondere alla sempre crescente esigenza di un ravvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, figure sempre più lontane a causa di una pratica medica sempre più tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente;
- Le Attività Didattiche Elettive - ADE permetteranno allo studente la personalizzazione del curriculum con l'introduzione di insegnamenti del Corso di laurea in Biomedical Engeneering coerenti con l'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi in grado di completare la formazione scientifica dello studente;
- la valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercisce ed il Direct Observation of Procedural Skills.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice delle funzioni, competenze e risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia. Saranno in grado di comprendere i meccanismi che sono alla base delle tecnologie ingegneristiche applicate alla medicina, con particolare riguardo alla individuazione delle applicazioni di maggiore rilevanza e utilità nel campo delle principali patologie.

A tale proposito, i laureati saranno in grado di:

- acquisire le conoscenze rilevanti delle patologie di sistema sotto l'aspetto eziologico, preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo, in una visione globale e unitaria, lungo tutto il ciclo di vita dell'individuo. Deve acquisire, inoltre, la conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento della persona per riconoscerne le principali alterazioni psicologiche;
- riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente e gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e ricercare autonomamente l'evidenza scientifica;
- identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti;
- conoscere le basi scientifiche della Medicina a partire dalla conoscenza del metodo scientifico, passando per gli aspetti funzionali fondamentali della struttura e dell'attività dell'organismo nei diversi livelli di crescente integrazione, molecolare, cellulare, di organo e di apparato, per arrivare a collegare le conoscenze molecolari, morfologiche, microbiologiche, immunologiche e di fisiologia con l'eziopatogenesi dei processi morbosi e i meccanismi fisiopatologici fondamentali dell'organismo;
- acquisire un solido background di conoscenze in ambito umanistico, in particolare di antropologia filosofica e di etica, per consentire loro di individuare nella natura dell'uomo-persona e nella sua intrinseca eticità il filo che unisce e orienta i vari settori dell'attività e delle conoscenze mediche;
- acquisire competenze nell'ambito della deontologia professionale, della storia della medicina e della sanità e delle relazioni fra salute e società, ivi inclusi gli aspetti psicologici, giuridici ed istituzionali, così da raggiungere una maggiore consapevolezza della giusta posizione dell'attività sanitaria nel contesto sociale e culturale;
- possedere una ottima conoscenza della lingua inglese e delle pratiche e dei costumi di altri paesi in modo tale da poter prendere in carico pazienti stranieri, mantenere rapporti proficui con colleghi esteri, essere in grado di comprendere e contribuire alla letteratura in ambito medico scientifico internazionale, poter lavorare all'estero;
- conoscere il rapporto che esiste fra il singolo e la comunità, in termini di

prevenzione e diffusione delle patologie; saper inquadrare il ruolo dell'ambiente nella storia naturale delle patologie. Conoscere i principi che regolano l'organizzazione dei sistemi sanitari ed il relativo finanziamento;

- possedere un approccio culturale e le nozioni di base nei campi delle scienze matematiche, fisiche e chimiche, nonché dei fondamenti dell'informatica e della bioinformatica per la medicina di precisione;
- comprendere le problematiche della gestione dei progetti; consultare e interpretare leggi, normative e istruzioni tecniche; comprendere le implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica; operare in modo efficace sia individualmente che in gruppo e prevedere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e ambientale in cui si opera.

Lo studente è la figura centrale del processo formativo e viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", che incentiva gli studenti ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo metodi didattici che ne favoriscano la partecipazione attiva. Il conseguimento di tali risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando:

1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso,

2) la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di genere, dei gruppi e delle popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite

in contesti ampi e interdisciplinari. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluri-patologia e di intreccio fra determinanti biologici, socio-culturali e genere specifici. I laureati saranno in grado di applicare in modo efficace e sicuro le tecnologie avanzate, ma anche di collaborare con i laureati magistrali in ingegneria alla loro progettazione e al loro sviluppo nell'interesse di una migliore risoluzione dei problemi di salute.

A tali fini, i laureati saranno in grado di

- utilizzare le conoscenze di base nell'inquadramento di un paziente sotto il profilo fisiologico, fisiopatologico, anamnestico (personale, sociale e di popolazione) e dell'obiettività, individuando correttamente le indagini utili in questo processo;
- eseguire le procedure e conoscere le tecniche diagnostiche e terapeutiche di base, individuando i vantaggi e gli svantaggi nel loro utilizzo nella definizione e gestione di un problema clinico;
- ascoltare attentamente il paziente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti;
- saper gestire la propria attività e professionalità in un rapporto etico e di comunicazione corretto con il paziente, con i colleghi, con le famiglie e con le popolazioni in generale;
- dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca;
- ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore;
- individuare correttamente le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute, anche nell'ottica della gestione di sistema e delle popolazioni;
- tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie;
- combinare teoria e pratica per risolvere semplici problemi di ingegneria in ambito biomedico;
- utilizzare in maniera esperta gli strumenti tecnologici volti al supporto della decisione terapeutica e al trattamento, comprendendo anche gli aspetti etici legati all'utilizzo delle tecnologie stesse;
- utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute;
- utilizzare la strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente e conosce i fondamenti delle tematiche più moderne dell'ingegneria biomedica.

Lo studente è la figura centrale del processo formativo e viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", che incentiva gli studenti ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo metodi didattici che ne favoriscano la partecipazione attiva. Il conseguimento di tali risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la

didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

- l'apprendimento delle basi semeiotiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori di simulazione (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale dal I al III anno di corso),

- la frequenza dei Reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea,

- la frequenza in laboratori di elaborazione e di progettazione delle tecnologie avanzate dedicate alla medicina.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incentivando:

- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di tipo traslazionale e il coinvolgimento diretto in una ricerca di tipo tecnologico;

- la partecipazione a programmi di ricerca biomedica e tecnologica nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

- Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

- Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare (progress test), seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OSCE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - CbD).

AREA DELLE SCIENZE DI BASE MEDICHE E INGEGNERISTICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery debbono essere in grado di:

- Conoscere i concetti fondamentali di applicazione del metodo scientifico allo studio dei fenomeni biomedici, utilizzando gli strumenti statistici ed informatici adeguati;

- Conoscere i principi fondamentali della Matematica e della Fisica utili alla comprensione dei fenomeni biomedici ed

all'apprendimento dei principi di funzionamento delle nuove metodologie diagnostiche, avendo la comprensione delle basi del funzionamento dei principali strumenti e delle tecnologie utilizzati nella pratica diagnostica e terapeutica;

-Conoscere le nozioni fondamentali dell'analisi matematica, della geometria analitica e dell'algebra lineare, oltre ai fondamenti della ricerca operativa e dell'ottimizzazione.

-Comprendere la descrizione dei sistemi biologici secondo la modellizzazione della biologia, biofisica e della biomeccanica teorica e applicata.

-Conoscere l'analisi dei dati e dei segnali biomedici, la statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, e comprende i principi fisici che governano i campi elettromagnetici inerenti la medicina e le moderne tecnologie per la salute.

-Conoscere le basi scientifiche delle procedure mediche ed i principi di funzionamento degli strumenti utilizzati nella pratica diagnostica e terapeutica con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie hardware e software;

-Conoscere l'organizzazione morfo-funzionale dei diversi tipi cellulari e dei tessuti umani;

-Rapportare struttura e funzioni cellulari;

-Conoscere gli aspetti funzionali fondamentali dell'attività dell'organismo nei diversi livelli di crescente integrazione, molecolare, cellulare, di organo e di apparato;

-Conoscere l'organizzazione morfo-funzionale degli apparati locomotore, cardiovascolare, linfatico, respiratorio, tegumentario, endocrino, digerente, urogenitale e nervoso;

-Conoscere il funzionamento normale del corpo umano, sia a livello cellulare dei tessuti nervosi, muscolari, epiteliali ed endocrini, sia a livello degli apparati cardiovascolare, renale, respiratorio, digerente, nervoso;

-Conoscere lo sviluppo embrionale umano e le sue principali alterazioni

-Conoscere le caratteristiche generali delle reazioni chimiche e le proprietà biochimiche dei costituenti della materia vivente e delle macromolecole biologiche;

-Conoscere il meccanismo d'azione degli enzimi, i fondamenti della bioenergetica cellulare, la struttura e i meccanismi di replicazione degli acidi nucleici e i meccanismi della sintesi proteica;

-Conoscere le principali vie metaboliche, i meccanismi molecolari di regolazione dell'attività cellulare e i principi biochimici della nutrizione.

-Conoscere inoltre i meccanismi di controllo dell'espressione genica;

-Conoscere i processi legati al differenziamento, alla motilità, alla comunicazione e alla morte cellulare;

-Conoscere il concetto e la funzione dei geni, i diversi principi di trasmissione dei caratteri ereditari e il concetto di variabilità genetica;

-Conoscere le basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, le interazioni microrganismo-ospite, le biotecnologie applicate alla batteriologia, virologia, micologia e parassitologia;

-Conoscere le basi del sistema immunitario come fondamentale strumento di difesa dell'organismo e delle sue alterazioni come causa di malattia;

-Collegare le conoscenze molecolari, morfologiche, microbiologiche, immunologiche e di fisiologia con l'eziopatogenesi dei processi morbosi e i meccanismi fisiopatologici fondamentali dell'organismo;

-Utilizzare le conoscenze biomediche di base e di patologia e fisiopatologia generale per l'interpretazione critica di dati sperimentali e clinici;

-Essere autonomi nell'apprendimento e nell'autovalutazione;

-Conoscere in modo approfondito i fondamenti metodologici della ricerca scientifica

-Conoscere le tecnologie informatiche indispensabili per una buona pratica clinica;

-Essere capaci di gestire il tempo in modo ottimale;

-Comprendere e riconoscere il ruolo del medico in una società multietnica in costante evoluzione

-Possedere una buona capacità al contatto umano

Il raggiungimento di questi risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, durante i primi tre anni del corso di laurea magistrale, organizzate in corsi spesso integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che facilitano l'apprendimento (tutor di disciplina) e supportano gli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando:

1) il coinvolgimento dello studente nella pianificazione di una ricerca di base e di sue possibili traslazioni,

Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati che debbono costituire un

bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e/o relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery debbono essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche di istochimica e di immuno-istochimica nello studio di strutture cellulari e subcellulari al microscopio ottico;
- Riconoscere gli aspetti morfologici che consentono il riconoscimento dei vari tessuti umani, consentendo la diagnosi d'organo;
- Descrivere il corpo umano nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali, le strutture superficiali del corpo e la proiezione in superficie degli organi profondi;
- Riconoscere le potenzialità e i limiti delle principali tecniche di biologia cellulare e molecolare;
- Riconoscere gli elementi di un gene in una sequenza di DNA, ed essere in grado di consultare le principali banche online di genetica molecolare;
- Valutare gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica;
- Comprendere i meccanismi alla base della manifestazione di segni e sintomi dei processi morbosi e possedere le basi per una pratica clinica fondata su riscontri oggettivi;
- Eseguire la raccolta dell'anamnesi, l'esecuzione dell'esame obiettivo, un iniziale orientamento circa le condizioni morbose del paziente;
- Comprendere l'effetto di una patologia non solo sul paziente ma anche sul nucleo familiare e sociale;
- Applicare i concetti tecnologici e metodologici dell'informatica, della robotica medica e della strumentazione biomedica, allo scopo di utilizzare in modo congruo le tecnologie della comunicazione e dell'informazione e favorire le scelte e l'utilizzo di sistemi e soluzioni capaci di supportare in modo razionale la propria attività professionale in ambito sanitario;
- Applicare i concetti fondamentali della matematica e della fisica per comprendere l'architettura e il funzionamento della tecnologia ospedaliera intesa sia come strumentazione biomedica che come tecnologia per la diagnosi e la terapia dei pazienti;
- Applicare le nozioni di ricerca operativa e le conoscenze di ottimizzazione ai sistemi sanitari, e la comprensione dei "big data" al management della tecnologia sanitaria in generale;
- Applicare le conoscenze dell'analisi dei dati e segnali biomedici e dei campi elettromagnetici alle tecnologie ospedaliere;
- Applicare i concetti della statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica all'ambito clinico e sanitario in genere;
- Imparare a giudicare una prestazione sanitaria, il suo risultato, il suo valore come rapporto tra costo e beneficio atteso;
- Comprendere l'importanza della relazione tra salute e malattia sulla società, l'ambiente, la politica, l'occupazione professionale;
- Riconoscere l'importanza dell'aggiornamento costante delle conoscenze in campo medico;
- Applicare le conoscenze sui fenomeni biochimici, biologici e fisiologici dei meccanismi di funzionamento degli organi e apparati;
- Consultare la letteratura scientifica di riferimento delle diverse patologie;
- Riconoscere le principali alterazioni psicologiche;
- Applicare un processo diagnostico correlando ed integrando tra loro sintomi clinici, segni fisici, alterazioni strutturali e funzionali aggregandoli in una valutazione globale dello stato di salute

Il raggiungimento di questi risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi spesso integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con

docenti-tutor che facilitano l'apprendimento (tutor di disciplina) e supportano gli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiencial learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

- l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche nei laboratori di simulazione;
- la frequenza in laboratori di elaborazione e di progettazione delle tecnologie avanzate dedicate alla medicina;
- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di tipo traslazionale e il coinvolgimento diretto in una ricerca di tipo tecnologico.

Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), e/o relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare (progress test), seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Basic Life Sciences 1 [url](#)

Basic Life Sciences 2 [url](#)

Basic Life Sciences 3 [url](#)

Basic Life Sciences 3 (*modulo di Basic Life Sciences 3*) [url](#)

Biochemistry [url](#)

Biology [url](#)

Fundamentals of Computer Science [url](#)

General Physics 1 [url](#)

General Physics 2 [url](#)

Mathematics [url](#)

Medical Humanities 1 [url](#)

Pathology Immunology and Microbiology [url](#)

Pharmacology and Medical Genetics [url](#)

Probability and Statistics [url](#)

AREA CLINICA, BIOINGENERISTICA, MEDICO-CHIRURGICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire le conoscenze rilevanti delle patologie sotto l'aspetto eziologico, preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo, in una visione globale supportata dalle conoscenze bioingegneristiche, lungo tutto il ciclo di vita dell'individuo. Deve acquisire, inoltre, la conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento della persona per riconoscerne le principali alterazioni psicologiche.

In particolare, lo studente deve essere in grado di:

- Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse patologie;
- Individuare il comportamento umano normale e anomalo;
- Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità;
- Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
- Correlare il meccanismo d'azione dei farmaci e le loro indicazioni e controindicazioni con l'efficacia e la sostenibilità economica;
- Conoscere gli elementi essenziali per comprendere la variabilità di risposta ai farmaci ed alle terapie in generale, in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici;

- Discutere le modalità di approccio chirurgico agli organi profondi e riconoscere i rapporti tra i diversi organi normali nella diagnostica per immagini;
- Descrivere gli effetti delle principali lesioni del sistema nervoso centrale e periferico e le sedi del dolore riferito;
- Riconoscere l'importanza del lavoro in team nella gestione del paziente e nel rapporto con i familiari;
- Interagire positivamente con i colleghi con cui condividere interessi e conoscenze confrontando le reciproche esperienze per un aggiornamento professionale permanente;
- Conoscere i principi e i meccanismi dell'interazione bioelettrromagnetica tra i dispositivi e corpo umano;
- Conoscere i fondamenti dell'intelligenza artificiale, il significato e l'implementazione dei protocolli di machine learning e le tecniche di approccio ai big data.
- Conoscere come eseguire una misura diagnostica sui pazienti comprendendone le potenzialità e i limiti.
- Conoscere i principi della biocompatibilità tra materiali organici e inorganici e il tessuto vivente e comprenderne le potenzialità e i limiti.

Il raggiungimento di questi risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, durante gli ultimi tre anni del corso di laurea magistrale, organizzate in corsi spesso integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che facilitano l'apprendimento (tutor di disciplina) e supportano gli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi) e relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite, come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - Cbd)..

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per quanto attiene il raggiungimento delle capacità cliniche, i laureati del Corso di Laurea magistrale debbono essere in grado di:

- Saper applicare le conoscenze di base all'ambito clinico;
- Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali ed ecologici, come la salute occupazionale;
- Effettuare un esame dello stato fisico e mentale;
- Eseguire le procedure diagnostiche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema;
- Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, sia in condizioni acute che croniche, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza;
- Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie del singolo paziente;
- Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
- Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- Analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica, sia quelli legati alle evidenze scientifiche sia quelli che coinvolgono aspetti di tipo culturale ed etico;
- Riconoscere le alterazioni morfologiche microscopiche delle cellule e dei tessuti, causate dai processi morbosi e dalle reazioni fondamentali di difesa dagli agenti patogeni;
- Descrivere e interpretare il quadro patologico del preparato riconducendolo allo specifico meccanismo eziopatogenetico;
- Comprendere quale tecnologia impiegare per effettuare le rilevazioni diagnostiche e il monitoraggio clinico dei pazienti, applicando le conoscenze della fisica, della fisiologia e dell'elettronica per individuare la tecnologia meno invasiva possibile per il paziente conoscendo i limiti e le potenzialità diagnostiche delle indagini istopatologiche, laboratoristiche e strumentali;

- Applicare le conoscenze acquisite di metodologie bioelettromagnetiche, sia per contribuire all'impostazione di nuovi paradigmi terapeutici, sia per garantire la sicurezza del paziente durante l'esposizione a campi elettromagnetici;
- Applicare i fondamenti di elettronica ed elettrotecnica per comprendere la costituzione e il progetto tecnologico della strumentazione e degli impianti ospedalieri;
- Applicare le conoscenze di intelligenza artificiale e i principali protocolli di machine learning per la soluzione dei casi, sempre più numerosi in ambito ospedaliero, che coinvolgono il trattamento dei big data o di informazioni digitali particolarmente onerose dal punto di vista computazionale;
- Impiegare i materiali organici e inorganici a fini terapeutici.

Il raggiungimento di questi risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi spesso integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che facilitano l'apprendimento (tutor di disciplina) e supportano gli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

- la frequenza dei Reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea,

- la frequenza in laboratori di elaborazione e di progettazione delle tecnologie avanzate dedicate alla medicina

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare (progress test), seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - Cbd).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anesthesiology and Emergency [url](#)

Biomechatronics and Biomaterials (*modulo di Biomechatronics, Biomaterials and Telemedicine*) [url](#)

Biomechatronics, Biomaterials and Telemedicine [url](#)

Cancer Medicine [url](#)

Cardiorespiratory Diseases [url](#)

Child Medicine [url](#)

Clinical Neuroscience [url](#)

Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases [url](#)

Endocrinology and Metabolism [url](#)

Gastrointestinal Diseases [url](#)

Head and Neck [url](#)

Internal Medicine [url](#)

Locomotor System Diseases [url](#)

Pathology Immunology and Microbiology [url](#)

Signal and Image Processing [url](#)

Surgery [url](#)

AREA DELLA SANITA' PUBBLICA

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale debbono conoscere il rapporto che esiste fra il singolo e la comunità, in termini di prevenzione e diffusione delle patologie. Debbono inoltre saper inquadrare il ruolo dell'ambiente nella storia naturale delle patologie e viceversa. Debbono infine conoscere i principi che regolano l'organizzazione dei sistemi sanitari ed il relativo finanziamento. In particolare, debbono conoscere e comprendere:

- Il concetto di rischio di patologia ed i relativi indicatori;
- Il concetto ed i tempi della predizione, prevenzione e personalizzazione del trattamento sempre nell'ottica della medicina basata sull'evidenza;
- I principali strumenti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- I determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale;
- I concetti essenziali relativi all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute;
- I principi generali di misura e di gestione della salubrità dell'ambiente e degli alimenti, con particolare riferimento agli inquinanti ambientali naturali ed antropici;
- I principi della promozione della salute, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e della comunicazione di massa;
- La definizione e la misura dei bisogni di salute dei singoli e delle popolazioni;
- L'organizzazione del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale (ospedaliero e territoriale) e dei principali modelli internazionali;
- Le informazioni necessarie ad una corretta prescrizione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche e dei farmaci;
- I principi generali dell'economia sanitaria e le relazioni con la programmazione sanitaria;
- I principi generali della prevenzione delle patologie e della promozione della salute nei lavoratori;
- I principali quadri patologici professionali;
- I principi generali degli aspetti giuridici legati alla professione;
- I criteri utili alla definizione del rapporto rischio/beneficio, costo/beneficio, costo/utilità delle tecnologie sanitarie.

Il raggiungimento di questi risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi spesso integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che facilitano l'apprendimento (tutor di disciplina) e supportano gli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare (progress test), seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - CbD).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per quanto attiene al raggiungimento di capacità cliniche in questo ambito, debbono essere in grado di fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Per quanto attiene alla salute delle popolazioni e sistemi sanitari, i laureati debbono essere in grado di:

- Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione;
- Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del

singolo individuo, della famiglia e della comunità;

-Tenersi informati sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali della morbosità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali;

-Accettare i ruoli e le responsabilità del personale sanitario nel provvedere alle cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità;

-Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale;

-Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie;

-Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure;

-Usare correttamente nelle decisioni inerenti la salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia;

-Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute;

-Prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia;

-Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute

Il raggiungimento di questi risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi spesso integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che facilitano l'apprendimento (tutor di disciplina) e supportano gli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare (progress test), seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - CbD)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Forensic Medicine [url](#)

Hygiene Public Health and Business Administration [url](#)

Medical Humanities 1 [url](#)

Medical Humanities 2 [url](#)

Medical Humanities 3 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. A tale fine, i laureati saranno in grado di:

- dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca. Essi sapranno tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie;
- formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica;
- formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi, nella consapevolezza del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Saranno in grado di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti;
- esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti, nel rispetto del codice deontologico della professione medica;
- esercitare il pensiero riflessivo sulla propria attività professionale quanto alla relazione coi pazienti e con gli altri operatori, ai metodi impiegati, ai risultati ottenuti, ai vissuti personali ed emotivi;
- scegliere autonomamente le tecnologie e gli strumenti hardware e software utili alla cura del paziente nel rispetto del contesto sociale e umano in cui si trova ad operare e cooperare con gli ingegneri magistrali per una progettazione o una gestione sempre più evoluta e mirata della tecnologia sanitaria.

Lo studente è la figura centrale del processo formativo e viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", che incentiva gli studenti ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo metodi didattici che ne favoriscano la partecipazione attiva. Il conseguimento di tali risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiencial learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing

La frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea rappresentano il contesto ideale per verificare la capacità di giudizio dello studente.

Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Le prove d'esame potranno essere articolate -oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare (progress test), seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite. Questi ultimi potranno avvenire attraverso l'uso di simulatori, di pazienti simulati e pazienti reali. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OSCE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - CbD).

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti. A tale scopo, i laureati saranno in grado di:

- ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti, ed esercitando le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e i loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni;
- dimostrare attitudine e capacità di lavoro di gruppo, anche inter-professionale;
- dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità;
- dimostrare in una simulazione come affrontare le situazioni critiche sul piano comunicativo;
- rendere comprensibile ai pazienti e agli operatori non tecnici le caratteristiche fondamentali e le motivazioni per l'impiego della tecnologia più complessa a supporto della diagnosi, della terapia e per la cura della salute in generale;
- comunicare con competenza tecnica con gli ingegneri progettisti delle tecnologie per la salute per indirizzarne i possibili miglioramenti e con il personale dedicato alle attività di Health Technology Management e Health Information Technology.

Lo studente è la figura centrale del processo formativo e viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", che incentiva gli studenti ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo metodi didattici che ne favoriscano la partecipazione attiva. Il conseguimento di tali risultati di apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la

didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiencial learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

La frequenza dei Reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea rappresentano il contesto ideale per mettere alla prova le abilità di comunicazione. Il ruolo delle scienze umane in questo livello è quasi preponderante, concorrendo a formare non tanto le abilità tecniche di comunicazione, ma il necessario substrato umano indispensabile per una relazione terapeutica autentica.

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. Gli esami potranno avvenire attraverso l'uso di simulatori, di pazienti simulati e pazienti reali. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OSCE), il Mini - CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise).

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto diretto e autonomo. A tale fine, i laureati:

- saranno in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche e l'informazione sanitaria/biomedica dalle diverse risorse e dai database disponibili;
- sapranno ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute, comprendendo le potenzialità e le limitazioni della tecnologia dell'informazione;
- sapranno individuare i propri bisogni di formazione e progettare percorsi di auto-formazione;
- sapranno comprendere la necessità e i limiti della tecnologia per la salute nel contesto clinico e sapranno individuare le fonti e la documentazione adeguata ad aumentare le loro conoscenze e competenze tecniche qualora la disponibilità di nuove tecnologie future lo richieda.

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto diretto e autonomo.

Lo studente è la figura centrale del processo formativo e viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", che incentiva gli studenti ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo metodi didattici che ne favoriscano la partecipazione attiva. Il conseguimento di tali risultati di

apprendimento avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in corsi integrati, tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione.

Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali). È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiencial learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing.

Per tutti i corsi integrati, le valutazioni certificative si baseranno su prove scritte e/o prove orali. La valutazione degli studenti avverrà anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte su temi assegnati. Gli esami potranno avvenire attraverso l'uso di simulatori, di pazienti simulati e pazienti reali. Sono fortemente incoraggiati l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OSCE), il Mini - CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise). Le prove certificative, che concorrono a comporre i singoli esami, verranno scelte in base a criteri di obiettività e pertinenza con gli obiettivi di apprendimento e saranno particolarmente tese alla valutazione delle competenze cliniche e relazionali acquisite dallo studente.



14/01/2022

La natura trasversale delle competenze necessarie alla figura professionale che si mira a formare richiede un completamento dei contenuti delle materie di base e caratterizzanti con le attività affini

Attraverso le attività affini ed integrative il Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "Medtech" si propone di trasmettere agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie alla formazione di un solido background relativo alle "Scienze Dure" e in particolare di Matematica, Fisica e Chimica. Questo allo scopo di fornire al Laureato le conoscenze di base necessarie a comprendere nel dettaglio le discipline che definiscono il comportamento fisiologico e patologico del corpo umano, la funzione delle molecole allbiotiche e xenobiotiche e i principi di funzionamento delle metodiche diagnostiche ad alto livello tecnologico e applicarle all'ambito della Ricerca Medica.

Inoltre attraverso le attività affini ed integrative si propone di trasmettere allo studente adeguate conoscenze nell'ambito delle Scienze Statistiche necessarie ad interpretare correttamente i risultati della Ricerca, riconoscere il valore dell'evidenza scientifica e comprendere i dati epidemiologici relativi ai comportamenti del singolo e dei gruppi di pazienti e sociali rilevanti per il mantenimento del benessere psico-fisico e della medicina di prevenzione.

Attraverso le attività affini ed integrative verranno approfondite le conoscenze riguardanti gli ambiti della Robotica applicata a diversi ambiti della Medicina, come ad esempio le scienze chirurgiche e la riabilitazione e le conoscenze riguardanti l'Analisi dei Dati Complessi e di grandi dimensioni, anche attraverso sistemi di Intelligenza Artificiale. Tali conoscenze sono particolarmente utili nella gestione e promozione di un livello elevato e aggiornato di tecnologia informatica e dell'automazione applicata alla Salute, sia in ambito ospedaliero che domiciliare.

In un corso di laurea in medicina fortemente integrato con discipline scientifico ingegneristiche l'agire medico e scientifico deve essere fortemente ancorato alla umanità integrale della Persona. A tal fine tra le attività affini ed integrative verranno anche trasmessi i contenuti fondamentali dell'Antropologia necessari per comprendere i diversi temi dell'etica applicata e la salute del paziente e della società come salvaguardia del bene comune.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2022

La prova finale è volta a dimostrare il livello delle conoscenze e delle capacità acquisite dal laureato al termine del percorso formativo, il livello di maturità raggiunto in termini di autonomia intellettuale e operativa, la capacità di collegamento dei diversi saperi appresi nel corso di studi, nonché la capacità di comunicare e trasferire le conoscenze. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico consiste nella discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale, redatta in lingua inglese e sviluppata dal candidato attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e sotto la guida di uno o più docenti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

L'esame di laurea ha luogo tre volte l'anno, nei mesi di giugno-luglio (sessione estiva), ottobre (sessione autunnale) e marzo (sessione invernale); verte sulla discussione di un lavoro di tesi (compilativo o sperimentale) elaborato in modo originale dal candidato sotto la guida di un docente relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore (interno o esterno all'Ateneo).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA VOTAZIONE FINALE

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curricolari;
- b. i punti attribuiti dalla commissione di laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari relativi a: tipologia della ricerca, qualità della presentazione, chiarezza dell'esposizione, padronanza dell'argomento e abilità nella discussione;
- c. i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto.

Possono concorrere a formare il punteggio finale anche eventuali ulteriori attività qualificanti documentate svolte nell'ambito del corso di studio, quali: partecipazione a programmi di scambio internazionale, attività di tutorato, internati di ricerca e/o clinici, ecc.

La lode può venire attribuita ai candidati esclusivamente con parere unanime della commissione.

Inoltre, per essere ammesso all'Esame di Laurea, lo studente deve aver conseguito apposito giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M n. 58/2018 e successive integrazioni.

L'esame di Laurea ha valore abilitante alla professione di medico-chirurgo.

COMMISSIONE DI LAUREA

La Commissione Esame di Laurea abilitante (di seguito denominata Commissione) è composta da un Presidente, da due membri effettivi e da tre membri supplenti. Il Presidente è un professore ordinario o associato del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Uno dei due membri effettivi è un rappresentante designato dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri, l'altro è scelto dalla competente autorità accademica tra i professori o i ricercatori dell'università.

La Commissione è costituita con Decreto Rettorale su proposta dalla Giunta della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/it/statuto-regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unicampus.it/it/info/cdlm-medtech-piano-di-studi-orari-e-appelli>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unicampus.it/it/info/cdlm-medtech-piano-di-studi-orari-e-appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/it/info/cdlm-medtech-piano-di-studi-orari-e-appelli>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09 BIO/16 BIO/17 BIO/16	Anno di corso 1	Basic Life Sciences 1 link			11		
2.	BIO/13 BIO/11	Anno di	Biology link			9		

		corso 1						
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	Chemistry link	GIANNITELLI SARA MARIA	RD	7	87.5	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	English Language link	MARTIN ADAM JAMES		4	50	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Experimental Biology (<i>modulo di Biology</i>) link	SANTONICO ELENA		8	100	
6.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Fundamentals of Computer Science link	SICILIA ROSA	RD	5	62.5	
7.	FIS/07	Anno di corso 1	General Physics 1 link	LOPPINI ALESSANDRO	RD	7	87.5	
8.	FIS/03	Anno di corso 1	General Physics 2 link	DI RIENZO LORENZO		5	25	
9.	FIS/03	Anno di corso 1	General Physics 2 link	LOPPINI ALESSANDRO	RD	5	37.5	
10.	BIO/17	Anno di corso 1	Histology (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	FALCHI MARIO		4	37.5	
11.	BIO/17	Anno di corso 1	Histology (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	FRANCO MIGLIACCIO ANNA RITA		4	12.5	
12.	MED/02	Anno di corso 1	History of Medicine (<i>modulo di Medical Humanities 1</i>) link	BORGHI LUCA	PA	1	12.5	
13.	BIO/16 BIO/16	Anno di corso 1	Human Anatomy (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	FALATO EMMA		3	12.5	

14.	BIO/16 BIO/16	Anno di corso 1	Human Anatomy (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	NARDI LEONARDO		3	12.5	
15.	BIO/16 BIO/16	Anno di corso 1	Human Anatomy (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	VIVACQUA GIORGIO	RD	3	12.5	
16.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	Italian Language link			4	50	
17.	MAT/05	Anno di corso 1	Mathematics link	PAPI MARCO	PA	10	25	
18.	MAT/05	Anno di corso 1	Mathematics link	MENCI MARTA		10	100	
19.	M-FIL/03 MED/02 M-PSI/05	Anno di corso 1	Medical Humanities 1 link			4		
20.	BIO/11	Anno di corso 1	Molecular Biology (<i>modulo di Biology</i>) link	SANTONICO ELENA		1	12.5	
21.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Moral Phylosophy/Fundamentals of Anthropology and Ethics (<i>modulo di Medical Humanities 1</i>) link	GHILARDI GIAMPAOLO	PA	2	25	
22.	BIO/09	Anno di corso 1	Physiology (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	KELLER FLAVIO	PO	4	25	
23.	BIO/09	Anno di corso 1	Physiology (<i>modulo di Basic Life Sciences 1</i>) link	DI PINO GIOVANNI	PO	4	25	
24.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Social Psicologia (<i>modulo di Medical Humanities 1</i>) link	FIORI FRANCESCA		1	12.5	
25.	BIO/09 BIO/16	Anno di	Basic Life Sciences 2 link			13		

		corso 2			
26.	FIS/07 BIO/09 BIO/16	Anno di corso 2	Basic Life Sciences 3 link		17
27.	FIS/07	Anno di corso 2	Basic Life Sciences 3 (<i>modulo di Basic Life Sciences 3</i>) link		5
28.	BIO/12 BIO/10	Anno di corso 2	Biochemistry link		12
29.	BIO/10	Anno di corso 2	Biochemistry (<i>modulo di Biochemistry</i>) link		10
30.	BIO/12	Anno di corso 2	Clinical Biochemistry (<i>modulo di Biochemistry</i>) link		2
31.	BIO/16	Anno di corso 2	Human Anatomy (<i>modulo di Basic Life Sciences 3</i>) link		6
32.	BIO/16	Anno di corso 2	Human Anatomy (<i>modulo di Basic Life Sciences 2</i>) link		7
33.	MED/03	Anno di corso 2	Medical Genetics (<i>modulo di Pharmacology and Medical Genetics</i>) link		4
34.	MED/43	Anno di corso 2	Medical Humanities 2 link		2
35.	MED/01	Anno di corso 2	Medical Statistics (<i>modulo di Probability and Statistics</i>) link		1
36.	BIO/14	Anno di corso 2	Pharmacology (<i>modulo di Pharmacology and Medical Genetics</i>) link		2

37.	BIO/14 MED/03	Anno di corso 2	Pharmacology and Medical Genetics link	6
38.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology (<i>modulo di Basic Life Sciences 2</i>) link	6
39.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology (<i>modulo di Basic Life Sciences 3</i>) link	6
40.	SECS- S/02 MED/01	Anno di corso 2	Probability and Statistics link	6
41.	SECS- S/02	Anno di corso 2	Statistics (<i>modulo di Probability and Statistics</i>) link	5
42.	MED/10 MED/11 MED/21 MED/22 MED/23 MED/10 MED/36 BIO/14 MED/21 MED/22 MED/23 MED/11	Anno di corso 3	Cardiorespiratory Diseases link	20
43.	MED/11 MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases (<i>modulo di Cardiorespiratory Diseases</i>) link	7
44.	MED/36 MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging (<i>modulo di Signal and Image Processing</i>) link	3
45.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging and Diagnostic (<i>modulo di Cardiorespiratory Diseases</i>) link	1
46.	MED/05	Anno di corso 3	Clinical Pathology (<i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i>) link	1

47.	ING- INF/01	Anno di corso 3	Electronics link	3
48.	MED/04	Anno di corso 3	Experimental Medicine And Pathophysiology (<i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i>) link	11
49.	MED/23 MED/23	Anno di corso 3	Hearth Surgery (<i>modulo di Cardiorespiratory Diseases</i>) link	3
50.	ING- INF/05	Anno di corso 3	Image Processing (<i>modulo di Signal and Image Processing</i>) link	4
51.	ING- IND/12	Anno di corso 3	Measurements, sensors and instrumentation link	5
52.	MED/43	Anno di corso 3	Medical Humanities 3 link	2
53.	MED/07	Anno di corso 3	Microbiology and Clinical Microbiology (<i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i>) link	4
54.	MED/08 MED/08	Anno di corso 3	Pathology (<i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i>) link	4
55.	MED/08 MED/04 MED/07 MED/05 MED/08	Anno di corso 3	Pathology Immunology and Microbiology link	20
56.	BIO/14	Anno di corso 3	Pharmacology (<i>modulo di Cardiorespiratory Diseases</i>) link	2
57.	ING- INF/06	Anno di corso 3	Processing of Biomedical signals I (<i>modulo di Signal and Image Processing</i>) link	5
58.	MED/10	Anno	Respiratory Diseases (<i>modulo di</i>	3

	MED/10	di corso 3	Cardiorespiratory Diseases) link			
59.	MED/36 MED/36 ING- INF/05 ING- INF/06	Anno di corso 3	Signal and Image Processing link			12
60.	MED/21 MED/21	Anno di corso 3	Thoracic Surgery (<i>modulo di Cardiorespiratory Diseases</i>) link			2
61.	MED/22 MED/22	Anno di corso 3	Vascular Surgery (<i>modulo di Cardiorespiratory Diseases</i>) link			2
62.	ING- IND/34	Anno di corso 4	Biomechanics and Biomaterials (<i>modulo di Biomechanics, Biomaterials and Telemedicine</i>) link			6
63.	ING- IND/34 ING- INF/05	Anno di corso 4	Biomechanics, Biomaterials and Telemedicine link			12
64.	MED/16 MED/16	Anno di corso 4	Clical Immunology (<i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i>) link			3
65.	MED/36	Anno di corso 4	Clinical Imaging and Diagnostic (<i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i>) link			1
66.	MED/36	Anno di corso 4	Clinical Imaging and Diagnostic (<i>modulo di Genitourinary Diseases</i>) link			1
67.	MED/35 MED/35	Anno di corso 4	Dermatology (<i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i>) link			3
68.	MED/16 MED/17 MED/19 MED/35 MED/17 MED/16	Anno di corso 4	Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases link			11

MED/19
MED/35

69.	MED/13 MED/13	Anno di corso 4	Endocrinology and Metabolism link	4
70.	ING- INF/06	Anno di corso 4	Fundamentals of Biomedical Instrumentation/Clinical Engineering link	8
71.	MED/12 MED/12	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases (<i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i>) link	4
72.	MED/12 MED/18 MED/08 MED/12 MED/36 BIO/14 MED/18	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases link	10
73.	MED/18 MED/18	Anno di corso 4	General Surgery (<i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i>) link	3
74.	MED/14 MED/24 MED/40 MED/08 MED/36 MED/40 BIO/14 MED/14 MED/24	Anno di corso 4	Genitourinary Diseases link	13
75.	MED/40 MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology (<i>modulo di Genitourinary Diseases</i>) link	5
76.	ING- INF/05	Anno di corso 4	Healthcare information systems and telemedicine (<i>modulo di Biomechatronics, Biomaterials and Telemedicine</i>) link	6
77.	MED/17 MED/17	Anno di corso 4	Infectious Diseases (<i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i>) link	3
78.	MED/14	Anno	Nephrology (<i>modulo di</i>	3

	MED/14	di corso 4	Genitourinary Diseases) link				
79.	MED/08	Anno di corso 4	Pathology (modulo di Gastrointestinal Diseases) link				1
80.	MED/08	Anno di corso 4	Pathology (modulo di Genitourinary Diseases) link				1
81.	BIO/14	Anno di corso 4	Pharmacology (modulo di Genitourinary Diseases) link				1
82.	BIO/14	Anno di corso 4	Pharmacology (modulo di Gastrointestinal Diseases) link				1
83.	MED/19 MED/19	Anno di corso 4	Plastic Surgery (modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases) link				2
84.	MED/24 MED/24	Anno di corso 4	Urology (modulo di Genitourinary Diseases) link				2
85.	ING- INF/05	Anno di corso 5	AI and data mining link				5
86.	ING- IND/34	Anno di corso 5	Biomechanics (modulo di Locomotor System Diseases) link				6
87.	MED/06 MED/15 MED/18 MED/36 MED/36 MED/08 BIO/14 MED/18 MED/15 MED/06	Anno di corso 5	Cancer Medicine link				21
88.	MED/39	Anno di	Child Neuropsychiatry (modulo di Clinical Neuroscience) link				1

		corso 5			
89.	MED/36	Anno di corso 5	Clinical Imaging and Diagnostic (<i>modulo di Locomotor System Diseases</i>) link		1
90.	MED/26 MED/27 MED/26 MED/27 MED/37 MED/39 MED/25 M-PSI/08	Anno di corso 5	Clinical Neuroscience link		15
91.	M-PSI/08	Anno di corso 5	Clinical Psychology (<i>modulo di Clinical Neuroscience</i>) link		1
92.	MED/18 MED/18	Anno di corso 5	General Surgery (<i>modulo di Cancer Medicine</i>) link		2
93.	MED/15 MED/15	Anno di corso 5	Hematology (<i>modulo di Cancer Medicine</i>) link		4
94.	ING- IND/34 MED/33 MED/34 MED/36 MED/33 MED/34 ING- IND/34	Anno di corso 5	Locomotor System Diseases link		19
95.	MED/06 MED/06	Anno di corso 5	Medical Oncology (<i>modulo di Cancer Medicine</i>) link		6
96.	MED/26 MED/26	Anno di corso 5	Neurology (<i>modulo di Clinical Neuroscience</i>) link		7
97.	MED/37	Anno di corso 5	Neuroradiology (<i>modulo di Clinical Neuroscience</i>) link		1

98.	MED/27 MED/27	Anno di corso 5	Neurosurgery (<i>modulo di Clinical Neuroscience</i>) link	2
99.	MED/33 MED/33	Anno di corso 5	Orthopedics (<i>modulo di Locomotor System Diseases</i>) link	6
100.	MED/08	Anno di corso 5	Pathology (<i>modulo di Cancer Medicine</i>) link	4
101.	BIO/14	Anno di corso 5	Pharmacology (<i>modulo di Cancer Medicine</i>) link	2
102.	MED/34 MED/34	Anno di corso 5	Physical And Rehabilitation Medicine (<i>modulo di Locomotor System Diseases</i>) link	3
103.	MED/25	Anno di corso 5	Psychiatry (<i>modulo di Clinical Neuroscience</i>) link	3
104.	MED/36 MED/36	Anno di corso 5	Radiotherapy (<i>modulo di Cancer Medicine</i>) link	3
105.	ING- IND/34	Anno di corso 5	Rehabilitation Robotics and Prosthetics (<i>modulo di Locomotor System Diseases</i>) link	3
106.	MED/41 MED/41	Anno di corso 6	Anesthesiology and Emergency link	5
107.	SECS- P/07	Anno di corso 6	Business Administration And Accounting Studies (<i>modulo di Hygiene Public Health and Business Administration</i>) link	1
108.	MED/38 MED/40 MED/40 MED/38	Anno di corso 6	Child Medicine link	8
109.	MED/43	Anno di	Forensic Medicine link	2

		corso 6			
110.	MED/18 MED/18	Anno di corso 6	General Surgery (<i>modulo di Surgery</i>) link	11	
111.	MED/30 MED/31 MED/28 MED/30 MED/31	Anno di corso 6	Head and Neck link	7	
112.	ING- IND/35	Anno di corso 6	Healthcare Management link	6	
113.	MED/42 MED/42	Anno di corso 6	Hygiene And Public Health (<i>modulo di Hygiene Public Health and Business Administration</i>) link	7	
114.	MED/42 SECS- P/07 MED/42	Anno di corso 6	Hygiene Public Health and Business Administration link	8	
115.	MED/09 MED/09	Anno di corso 6	Internal Medicine (<i>modulo di Internal Medicine</i>) link	15	
116.	MED/09	Anno di corso 6	Internal Medicine (<i>modulo di Internal Medicine</i>) link	8	
117.	MED/09 MED/09 MED/09	Anno di corso 6	Internal Medicine link	23	
118.	PROFIN_S	Anno di corso 6	Lavoro Finale link	8	
119.	MED/40 MED/40	Anno di corso 6	Obstetrics (<i>modulo di Child Medicine</i>) link	2	
120.	MED/30 MED/30	Anno di corso 6	Ophthalmology (<i>modulo di Head and Neck</i>) link	3	

121.	MED/28	Anno di corso 6	Oral Diseases And Dentistry (<i>modulo di Head and Neck</i>) link	1
122.	MED/31 MED/31	Anno di corso 6	Otorhinolaryngology (<i>modulo di Head and Neck</i>) link	3
123.	MED/38 MED/38	Anno di corso 6	Paediatrics (<i>modulo di Child Medicine</i>) link	6
124.	ING-IND/34 MED/18 MED/18	Anno di corso 6	Surgery link	14
125.	ING-IND/34	Anno di corso 6	Surgical Robotics (<i>modulo di Surgery</i>) link	3



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

08/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è l'Ufficio Orientamento e Promozione dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>), il cui organico è costituito da tre addetti disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-12.30 e 14.30-17.00.

Il servizio di orientamento in ingresso offerto da UCBM ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi superiori a quelli stabiliti per il conseguimento del titolo di studio.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali, famiglie e scuole sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento alle conoscenze minime richieste in ingresso (per quanto riguarda i CL e i CLMCU) ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti (per quanto riguarda i CLM), ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS;
- promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS (in particolare, in collaborazione con la scuola);
- promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste (per i CL e i CLMCU) l'adeguatezza della personale preparazione (per i CLM) e rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli.
- promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, attraendo sempre più studenti stranieri.

L'Ufficio Orientamento e Promozione dell'Ateneo persegue il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso Istituti Secondari Superiori;
- organizzazione, presso la sede dell'Università, di giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- organizzazione di 'scuole estive' finalizzate all'orientamento universitario;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche di orientamento universitario.

L'Ufficio, tra i suoi compiti, prevede anche lo svolgimento di colloqui individuali di orientamento e di visite guidate dell'Ateneo e fornisce informazioni telefoniche e via mail a tutti gli interessati. A questo riguardo, UCBM può contare su un'ampia rete di contatti di studenti e famiglie che hanno richiesto di essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

Le attività svolte nell'a.a. 2022/2023 per l'a.a. 2023/2024 sono sintetizzate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle attività in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

17/02/2022

Le attività di orientamento e tutorato in itinere hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in due servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare o didattico ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutor di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici.

In particolare, i tutor di disciplina lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti, tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'elenco dei tutori disciplinari e clinici è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Gli esiti dei monitoraggi sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive GdF. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è garantita fino alla fine dei suoi studi con supporto in merito alla scelta della tesi di Laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre si garantisce un servizio di tutorato 'attivo' nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di se stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel

mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skill (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli Corsi di Laurea. L'incarico ha durata annuale e l'assegnazione del tutor tiene anche conto di eventuali richieste formulate dallo studente.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, che impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti e giunte di facoltà dipartimentali. Le attività principali dell'ufficio riguardano l'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica e monitoraggio al fine di individuare anche eventuali criticità, ritardi negli studi, rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte dell'Esperto counsellor.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati da un consulente esterno in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato (Esperto counsellor) che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di almeno due colloqui semestrali tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, ecc.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere.

I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei.

Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte sono utilizzati specifici strumenti (report a cura del tutor).

I report, sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

•I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente;

•I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente; sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale.

In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati. Essi vengono inviati periodicamente alle Giunte di Facoltà Dipartimentali.

Nello specifico i report forniscono dati sulla popolazione studentesca che connotano l'esperienza universitaria (verifica della motivazione in ingresso e in itinere, rappresentazioni dello studio universitario, difficoltà connesse allo studio e al superamento degli esami, relazioni con i colleghi e il corpo docente, prefigurazione del futuro occupazionale, aspettative rispetto al Servizio di Tutorato, ecc.).

Report esami: vengono forniti periodicamente dall'Ufficio Tutorato alle Giunte di Facoltà Dipartimentali, i dati aggregati relativi all'andamento di carriera universitaria degli studenti dei singoli Corsi di Laurea, evidenziano criticità e numero di ritardi negli esami.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel

corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui a seconda dei temi da affrontare, come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, ecc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio, individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'elenco dei tutori personali è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Dall'a.a. 2019/20 gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I periodi di formazione all'esterno possono essere svolti nell'ambito del percorso formativo ('tirocini curriculari') o al di fuori del percorso formativo ('tirocini e stage extra-curriculari'), in particolare dopo il conseguimento del titolo di studio.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari e di tirocini o stage extra-curriculari (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato della prova finale o della tesi di laurea), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione di tirocini e stage.

Il tirocinio o stage extra-curriculare costituisce una opportunità per promuovere l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, oltretutto come prima esperienza lavorativa.

Il tirocinio curriculare costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

Tutti i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia prevedono periodi di tirocinio curriculare professionalizzante nel percorso di studio, che possono essere svolti in qualsiasi semestre dell'anno, previa autorizzazione del docente della materia afferente al tirocinio in strutture convenzionate con l'università.

La struttura responsabile della stipula delle convenzioni è la Presidenza della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia che si avvale del personale amministrativo dedicato a tale attività sia tramite front desk che tramite back office.

Il personale tecnico amministrativo, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio assegnando i tutor professionalizzanti ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono presentare la certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dal servizio di sorveglianza medica, e l'attestato di frequenza del corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato da Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e servizio di prevenzione e protezione in ambiente di lavoro dell'Università.

Al termine di ciascuna attività il tutor professionalizzante compila e sottoscrive il libretto del tirocinio. Lo studente potrà

08/06/2023

richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari al rientro dal periodo di tirocinio tra le attività curriculari o extracurriculari.

Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skills;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>), il cui organico è costituito da due risorse, disponibili al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e sanitario. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea), ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti e/o di doppi titoli in linea con gli obiettivi formativi delle Facoltà Dipartimentali;
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter

amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;

- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con le altre unità che si occupano dell'internazionalizzazione dell'Ateneo quali, ad esempio, l'Ufficio per la Cooperazione Internazionale;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.).

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 107 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro
- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- KA 107 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.
- Outgoing Visiting Programme UCBM, che sostiene la mobilità di docenti e ricercatori UCBM verso prestigiose Istituzioni estere di Istruzione Superiore per migliorare le competenze didattiche e di ricerca, favorendo lo scambio di esperienze accademiche;
- Incoming Visiting Programme UCBM, che promuove l'internazionalizzazione sia per attività didattiche che di ricerca, sostenendo la mobilità di professori e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere, congruentemente con la strategia di internazionalizzazione di UCBM, che prevede lo sviluppo della rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

L'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero di studenti del CdS coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria. Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Meditsinsky Universitet-Plovdiv	BG PLOVDIV02	31/12/2022	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	31/12/2022	solo italiano
3	Finlandia	Ita-Suomen Yliopisto	SF KUOPIO12	31/12/2022	solo italiano
4	Francia	Universit� Claude Bernard Lyon 1 Lyon Sud		31/12/2022	solo italiano
5	Germania	Heinrich Heine University		31/12/2022	solo italiano
6	Germania	University of W�rzburg		31/12/2022	solo italiano
7	Germania	Universtitat Ulm		31/12/2022	solo italiano
8	Malta	University Ta Malta		31/12/2022	solo italiano
9	Polonia	Jagiellonian University Medical College		31/12/2022	solo italiano
10	Romania	Universitatea de Medicina si Farmacie Tirgu Mures		31/12/2022	solo italiano
11	Romania	University of Medicine and Pharmacy Craiova		31/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Catolica de Valencia �San Vicente M�rtir�		31/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		31/12/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha		31/12/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Navarra		31/12/2022	solo italiano
16	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya		31/12/2022	solo italiano
17	Svizzera	SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		31/12/2022	solo italiano
18	Turchia	Istanbul Aydin University		31/12/2022	solo italiano
19	Turchia	Izmir University of Economics		31/12/2022	solo italiano



08/06/2023

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>), il cui organico è costituito da un responsabile e un addetto disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 15.00-16.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
 - monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali, e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
 - promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (tirocini e stage) presso aziende o altri enti, in particolare per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione;
 - fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale [tale obiettivo è perseguito nell'ambito del servizio di tutorato personale (cfr. Quadro B5 - Orientamenti e tutorato in itinere)].
- L'Ufficio Career Service persegue tali obiettivi sia supportando gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.

In particolare, l'Ufficio persegue l'obiettivo di preparare gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro principalmente attraverso:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV, attraverso seminari e consulenze personalizzate;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione, ancora attraverso seminari e consulenze personalizzate.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini e stage extra-curricolari;
- inserimento e aggiornamento del CV dei neo-laureati nei database gestiti dall'Ufficio;
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di 'Caffè d'Impresa', dibattiti tra studenti e neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso di formazione e crescita professionale, le esperienze e le competenze maturate ed avere suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

L'Ateneo può contare anche sul supporto del Comitato UCBM-Imprese per una continua interazione tra il mondo accademico e quello professionale.

Le iniziative svolte nell'a.a. 2022/2023 sono sintetizzate nell'allegato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria, ma anche attraverso la partecipazione degli studenti alle attività di addestramento finalizzate a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro offerte dall'Ateneo, gli accessi alle banche dati finalizzate a favorire la

conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentano gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di prova (tirocini e stage) presso aziende o altri enti.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

08/06/2023

Diritto allo studio

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI, Ente che gestisce residenze universitarie, al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio. Inoltre sono disponibili in convenzione appartamenti "Domus Italia" situati in zona Fonte Laurentina, che dista dal Campus 3 km e mezzo, con un servizio di navetta da e per il Campus con 2 corse la mattina e 2 corse la sera.

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è superiore a 350.

Tutti gli edifici dell'Università sono dotati di sala ristorante e bar e gli studenti usufruiscono dei servizi di ristorazione a prezzi agevolati; nei ristoranti universitari sono presenti 542 posti a sedere e annualmente vengono erogati agli studenti circa 130.000 pasti.

Attività culturali

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma e dell'Italia.

Ogni anno nel mese di marzo o aprile, l'Università organizza un concerto in memoria di Filippo Baldoni, studente di Ingegneria prematuramente scomparso.

La famiglia Baldoni, annualmente, mette a disposizione dell'Università un premio in denaro che attraverso un bando di concorso viene dato ad uno studente vincitore, che presenta un componimento letterario, di musica o di danza appositamente valutato da una giuria nominata dal Senato Accademico.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di maggio si svolge un concerto, il "Campus Go Talent", durante la settimana Sport e Cultura promossa dall'Ufficio Eventi e da Campus Life, dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

Attività Sportive

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con strutture e associazioni sportive presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali e il running.

L'Associazione, dal 2015, ha promosso la collaborazione con gli altri Atenei di Roma, nell'ambito del progetto 'UNISPORT ROMA', con il coordinamento del CSI (Centro Sportivo Italiano), attraverso il quale si promuovono tornei delle varie discipline sportive ai quali partecipano gli studenti dei diversi atenei coinvolti. Tale iniziativa si fonda sulla convinzione che l'attività sportiva, oltre a svolgere una basilare funzione di tutela della salute, costituisca un momento importante di educazione, di crescita personale e di aggregazione sociale, rappresentando una esperienza fondamentale nel percorso formativo universitario, soprattutto se ispirata ad una cultura dello sport orientata a valori umani importanti e lontana da eccessi e strumentalizzazioni.

Le parole chiave sono Educazione, Divertimento, Amicizia, Benessere, Inclusione, Socialità. I principali obiettivi sono il benessere integrale degli studenti e lo sviluppo, attraverso la formazione di una personalità che maturi nello studio e nell'esperienza sportiva, della loro capacità di essere partecipi protagonisti di una società aperta e solidale.

Ad oggi gli sport sono 21, con un numero di tesserati che arriva a 600.

Le attività sportive sono state aperte anche al personale amministrativo, con la possibilità di praticare Pilates e Padel.



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2023

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso due questionari:

- a) il 'Questionario sulla valutazione della didattica' ('Questionario sulla Didattica'), per la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso;
- b) il Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università ('Questionario sulla Vita Universitaria'), per la valutazione, appunto, della qualità della vita universitaria e dei servizi per gli studenti, compilato anch'esso dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Questionario sulla Didattica

Gestione dei questionari

Il "Questionario sulla valutazione della didattica", di solito indicato come "Questionario sulla Didattica", comprende tutte le domande previste dall'ANVUR ed alcune proposte dall'Ateneo.

È composto da una prima parte in cui sono richieste informazioni generali allo studente, che, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme, non permettono di individuare chi ha compilato il questionario, e da 17 domande, così suddivise:

- Programmi e testi (3 domande) - sono rilevate le opinioni sull'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, sulla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso;
- Docenti e lezioni (3 domande) - sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni;
- Didattica (9 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, sull'utilità delle attività didattiche integrative previste, sull'efficacia dell'attività dei tutor didattici, sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento;
- Esame (2 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo la definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame.

Al termine del questionario sono inseriti anche alcuni 'suggerimenti guidati' ed è prevista la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Il questionario è compilato solo dagli studenti frequentanti in corso nella propria area riservata ESSE3.

Gli studenti possono compilare il questionario solo dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni e prima dell'iscrizione all'esame relativo. Il Servizio Studi Monitoraggio e Qualità invia in tempo utile, tramite e-mail, la comunicazione di inizio somministrazione dei questionari a tutti gli studenti. La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli

esami di profitto: per potersi iscrivere, lo studente deve aver prima compilato il questionario.

Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

I questionari raccolti sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta. I valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con quattro differenti livelli di aggregazione: singolo insegnamento, Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono pubblicati sul sito <https://sisvaldidat.it>

I risultati aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo sono pubblici.

Tali risultati sono utilizzati da CdS, Facoltà Dipartimentali e Ateneo per verificare il loro trend negli anni e per confronti con i risultati disponibili di altri CdS e Dipartimenti della stessa tipologia e di altri Atenei.

Resta il fatto che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Docente Singolo insegnamento

Presidente e Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppi di AQD) del Corso di Studio Tutti gli insegnamenti del Corso di Studio

Presidente, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Tutti gli insegnamenti della Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato alla Qualità della Didattica Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

I risultati aggregati a livello CdS e a livello singoli insegnamenti sono pubblicizzati e utilizzati dai Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS e dalle CPDS secondo le seguenti indicazioni.

I Presidenti di CdS devono rendicontare, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e i risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia, come minimo, quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

Quindi, i Presidenti e i Gruppi di AQD devono prendere in considerazione tutti i risultati relativi ai singoli insegnamenti 'critici', e cioè tutti risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5. Naturalmente, possono essere presi in considerazione anche risultati che evidenziano un punteggio superiore a 6,5, in particolare, i risultati che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

In particolare, il Presidente e il Gruppo AQD dei CdS devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;

- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con i docenti degli insegnamenti, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le criticità evidenziate dai questionari sono gestite secondo la seguente procedura.

a) Il Presidente del CdS, rilevate tutte le criticità evidenziate dai questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di analizzarle, evidenziandone le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse, e, in caso di conferma delle criticità, di proporre opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia, documentando il tutto nel 'Modulo per la gestione delle criticità evidenziate dai Questionari sulla Didattica', riportato nell'Allegato.

Poiché ogni docente conosce le valutazioni del proprio insegnamento, i docenti possono anticipare l'analisi delle eventuali criticità e procedere alla compilazione del Modulo, per quanto di competenza, senza attendere la sollecitazione del Presidente del CdS.

b) Il Presidente del CdS, insieme al Gruppo AQD, esamina e discute le indicazioni del docente col docente stesso, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso Modulo compilato dal docente.

c) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

d) Se sono stati previsti correttivi o azioni, il Presidente del CdS, eventualmente col supporto del Gruppo AQD, al momento previsto effettua, assieme al docente interessato, una verifica degli esiti dei correttivi o delle azioni adottate e ne lascia traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo Modulo.

e) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative dei CdS per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente con i CdS all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e sui risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia quanti insegnamenti abbiano riportato criticità e quali e quante criticità siano state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Questionario sulla Vita Universitaria

Il 'Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università', di solito indicato come 'Questionario sulla Vita Universitaria' è composto da 38 domande formulate dall'Ateneo e così suddivise:

A - Comunicazione (4 domande);

- B - Percorso formativo (10 domande);
- C - Infrastrutture (6 domande);
- D - Servizi (13 domande)
- E - Esperienza di vita universitaria (5 domande).

Gestione dei questionari

La somministrazione del Questionario sulla Vita Universitaria avviene una volta l'anno nel corso del secondo semestre. Anche i Questionari sulla Vita Universitaria sono compilati dagli studenti nella propria area riservata ESSE3.

I questionari raccolti, escluse le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9, sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta, la stessa utilizzata per i Questionari sulla Didattica. Anche in questo caso i valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Per le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9 è semplicemente determinato il numero di risposte associate ad ogni item. Quindi, viene calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole domande per i seguenti livelli di aggregazione: Corsi di studio, Facoltà Dipartimentali, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Presidente e Gruppo di AQD del Corso di Studio Corso di Studio

Preside, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti Corsi di studio della Facoltà Dipartimentale

Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato alla Qualità della Didattica Tutti i Corsi di studio

Tutte le Facoltà Dipartimentali

Ateneo

I risultati aggregati sono pubblicizzati e utilizzati rispettivamente coerentemente alle seguenti indicazioni.

Sotto il coordinamento del Presidio, il Presidio stesso, con riferimento ai risultati aggregati a livello Ateneo, le Giunte delle Facoltà Dipartimentali, con riferimento ai risultati aggregati a livello Facoltà Dipartimentali, e i Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS, con riferimento ai risultati aggregati a livello CdS, devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

I Presidi devono:

- rendicontare al Consiglio di Facoltà Dipartimentale i risultati dell'elaborazione dei questionari ai diversi livelli, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia le criticità riscontrate, e gli esiti della fase di analisi delle criticità e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;

- rendicontare al Consiglio di Facoltà Dipartimentale gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici;
- ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Questionari della didattica: Il Gruppo AQD rende note e documenta le criticità e le soluzioni adottate per risolvere i problemi attraverso verbali che vengono redatti dopo ogni riunione a cadenza mensile.

Il Presidente del CLM insieme al Gruppo AQD, sulla base delle criticità emerse, organizza degli incontri con i docenti Coordinatori dei singoli Corsi Integrati al fine di pianificare interventi migliorativi e risolutivi delle criticità emerse. A tali incontri del Gruppo AQD sono convocati anche i rappresentanti degli studenti al fine di recepire le loro segnalazioni, analizzarle e adottare opportune soluzioni dei problemi evidenziati e iniziative per rispondere a osservazioni e suggerimenti.

Link inserito: <https://www.sisvaldidat.it/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/03/2022

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei Corsi di Laurea dell'Ateneo sono:

a livello Ateneo:

- o Consiglio di Amministrazione,
- o Senato Accademico,
- o Rettore,
- o Delegati del Rettore,
- o Amministratore Delegato e Direttore Generale,
- o Nucleo di Valutazione;
- o Presidio della Qualità,

-a livello Facoltà Dipartimentale:

- o Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- o Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- o Commissione Paritetica Docenti-Studenti,

-a livello Corso di Studio:

- o Presidente di Corso di Studio,
- o Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto, Artt. 8 e 9, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 3. In particolare, con riferimento all'AQ, al CdA è attribuito il compito della definizione e approvazione delle strategie dell'Ateneo.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e la terza missione,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto, Art. 12, e nel

Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 4 e 5.

In particolare, con riferimento all'AQ, al SA è attribuito il compito di formulare pareri e proposte in ordine a:

- il piano strategico, gli indirizzi generali e i piani di sviluppo dell'Università,
- valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche e di ricerca e di terza missione.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il SA ha la responsabilità della gestione del processo di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica, collabora alla gestione dei seguenti processi:
 - Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
 - Definizione dell'offerta formativa,
 - Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
 - Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
 - Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,
 - Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e la terza missione,
 - Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e di terza missione,

e approva gli esiti dei processi di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della ricerca,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento delle attività, dell'AQ e dell'impatto sociale della terza missione, gestiti dalla Direzione della Ricerca Universitaria.

Inoltre, il SA collabora alla definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Senato Accademico è allargato al Presidente del Consiglio degli Studenti, che vi partecipa con diritto di voto, per i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- a) I Regolamenti relativi alla didattica
- b) Il monitoraggio e la valutazione della qualità della didattica
- c) La determinazione di contributi e tasse a carico degli studenti
- d) Gli interventi di attuazione del diritto allo studio
- e) Ogni altro argomento ritenuto dal Rettore di interesse primario per gli studenti.

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto, Art. 11.

In particolare, con riferimento all'AQ, al Rettore è attribuito il compito di sovrintendere all'attività didattica e scientifica e di terza missione curare l'osservanza delle relative disposizioni.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il Rettore, con il contributo di eventuali Pro-Rettori e di eventuali Delegati, collabora, per quanto di sua competenza, alla gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica,
- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e della terza missione,

Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca e a terza missione,

- Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della ricerca e delle attività, dell'AQ e dell'impatto sociale della terza missione,
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della ricerca e della terza missione

e alla definizione dei seguenti documenti:

- Piano strategico,
- Sistema di Assicurazione della Qualità.

Delegati del Rettore

I Delegati possono essere nominati dal Rettore e le materie oggetto di delega sono riportate nei provvedimenti di nomina. Il mandato dei Delegati coincide con quello del Rettore.

I Delegati – qualora nominati - riferiscono periodicamente al Rettore che valuta l'opportunità di condivisione con il Senato Accademico attraverso l'audizione del Delegato.

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale sono disciplinati nello Statuto, Art. 15, e nel Regolamento Generale, Art. 12.

In particolare, con riferimento all'AQ, il Direttore generale:

- sovrintende all'esecuzione di tutte le attività di amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane e patrimoniali dell'Università, nei limiti dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione al quale risponde;
- è responsabile della gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- per quanto di sua competenza, coadiuva il rettore nella gestione e nello sviluppo delle attività didattiche, scientifiche e di terza missione dell'Ateneo.

Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto, Art. 14, e nel Regolamento Generale di Ateneo, Artt. 6-10.

È componente del Nucleo di Valutazione il rappresentante degli studenti per il Nucleo di Valutazione.

In particolare, con riferimento all'AQ, il NdV ha il compito della valutazione scientifica e didattica, nel rispetto della normativa vigente e in raccordo con l'attività dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

L'attività del NdV è trascritta nei verbali del NdV e nella Relazione annuale del NdV.

Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo, Art. 11.

Su convocazione del Presidente del Presidio della Qualità, partecipa alle riunioni con diritto di parola e di proposta su temi di interesse degli studenti, il Presidente del Consiglio degli studenti.

Al fine di migliorare il raccordo tra il PQA e gli Organi Accademici, partecipa alle riunioni del PQA il Delegato per la Qualità, se nominato.

Il Presidio della Qualità assicura:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'AQ;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di CdS e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di:

- Monitoraggio del processo formativo (attraverso il monitoraggio dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS).

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

Infine, il PQA supporta:

- i Gruppi di AQD nella compilazione della SUA-CdS, della SMA e del RRC;
- le CPDS nella compilazione della Relazione annuale;
- i Gruppi di AQR nella compilazione della SUA-RD;
- la DRU nella compilazione della SUA-TM/IS.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento generale, Art. 34. In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti della CPDS sono:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;
- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Lo svolgimento dei compiti della CPDS è registrato nei verbali della CPDS e nella Relazione annuale della CPDS.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/organizzazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle Line guida approvate dal Presidio della Qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/03/2022

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 19, e nel Regolamento generale, Art. 17.

In particolare, con riferimento all'AQ, i compiti del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono la proposizione della:

- programmazione dell'offerta didattica;
- organizzazione delle attività didattiche programmate;
- pianificazione delle attività di ricerca.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo,
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento,
- Definizione degli obiettivi e della struttura organizzativa della ricerca,
- Messa a disposizione dell'ambiente di ricerca,
- Riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la ricerca,

collabora alla gestione dei processi di:

- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca

e approva gli esiti del processo di:

- Monitoraggio, analisi e miglioramento delle attività di ricerca,

gestito dal Coordinatore della Ricerca e della Terza Missione della Facoltà Dipartimentale, per quanto riguarda il monitoraggio, e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca, per quanto riguarda l'analisi e il miglioramento.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- le SMA dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- i RRC dei CdS della Facoltà Dipartimentale,
- la SUA-RD.

L'attività del Consiglio della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali del Consiglio della Facoltà Dipartimentale.

Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto, Art. 20, e nel Regolamento generale, Art. 18.

In particolare, con riferimento all'AQ, la Giunta della Facoltà Dipartimentale predispone e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università.

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo, la Giunta della Facoltà Dipartimentale collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo,
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento,
- Definizione degli obiettivi e della struttura organizzativa della ricerca,
- Messa a disposizione dell'ambiente di ricerca,
- Riesame degli obiettivi, della struttura organizzativa e delle risorse per la ricerca

e supporta il Consiglio della Facoltà Dipartimentale nella collaborazione alla gestione dei processi di:

- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la didattica,
- Distribuzione delle risorse di personale ed economiche per la ricerca.

L'attività della Giunta della Facoltà Dipartimentale è trascritta nei verbali della Giunta della Facoltà Dipartimentale.

Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19). In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Il Gruppo AQD è composto da almeno due docenti con incarico di insegnamento nell'ambito del Corso di studio, da un assistente amministrativo afferente alla Segreteria didattica e da un rappresentante degli studenti del Corso di studio.

In particolare, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

L'attività del Gruppo AQD è trascritta nei verbali del Gruppo AQD.

Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice delle responsabilità



La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze' riportato in allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di laurea medicine and Surgery



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/cdlm-medicine-and-surgery-medtech
Tasse	https://www.unicampus.it/it/tasse-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI PINO Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Medicina e Chirurgia (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLSLV70T51H501Z	ANGELETTI	Silvia	MED/05	06/A2	PO	1	
2.	NGLRRT65E16H501J	ANGIOLI	Roberto	MED/40	06/H1	PO	1	
3.	SSNGNN81B07C034L	ASSENZA	Giovanni	MED/26	06/D	RD	1	
4.	BRZDNC65D23L117A	BORZOMATI	Domenico	MED/18	06/C1	PA	1	
5.	CPTDMN77H30F839F	CAPUTO	Damiano	MED/18	06/C1	PA	1	
6.	CSLMNL76A10I838P	CASALE	Manuele	MED/31	06/F3	PO	1	
7.	CCCMSM57H26H501S	CICCOZZI	Massimo	MED/01	06/M1	PO	1	
8.	CSSMRC77C14I403Q	COASSIN	Marco	MED/30	06/F2	PO	1	
9.	DMLMCL74S17F568P	D'AMELIO	Marcello	BIO/09	05/D1	PO	1	
10.	DVNNTN86C29G492O	DE VINCENTIS	Antonio	MED/09	06/B	RD	1	
11.	DPNGNN79M08C351C	DI PINO	Giovanni	BIO/09	05/D1	PO	1	

12.	GHLGPL75T19A794J	GHILARDI	Giampaolo	M-FIL/03	11/C3	PA	1
13.	GRRFLL63C59H163Z	GURRIERI	Fiorella	MED/03	06/A1	PO	1
14.	LNTCRL69R56I452B	LINTAS	Carla	MED/03	06/A	RD	1
15.	LSNMRA74E28I726Z	LUSINI	Mario	MED/23	06/E1	PA	1
16.	MRNGNN77C16H096P	MARANGI	Giovanni	MED/19	06/E2	PA	1
17.	PLTFBA74R26H792N	PILATO	Fabio	MED/26	06/D	RD	1
18.	TCCDRA82L08D843F	TUCCINARDI	Dario	MED/13	06/D	RD	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ..."

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Zappia	Matilde		
Salvatore	Anna		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Pino	Giovanni
Fiori	Francesca
Loppini	Alessandro
Marangi	Giovanni
Salvatore	Anna
Vincenzi	Bruno
von Bleichert	Valeria

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Trevisan	Maurizio		Tutor previsti dal regolamento ateneo

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale	No

 **Sedi del Corso** 

Sede del corso: Via Alvaro del Portillo, 21 00128 Roma - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	60

 **Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor** 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CASALE	Manuele	CSLMNL76A10I838P	ROMA
LUSINI	Mario	LSNMRA74E28I726Z	ROMA
ASSENZA	Giovanni	SSNGNN81B07C034L	ROMA
ANGELETTI	Silvia	NGLSLV70T51H501Z	ROMA

D'AMELIO	Marcello	DMLMCL74S17F568P	ROMA
GURRIERI	Fiorella	GRRFLL63C59H163Z	ROMA
CICCOZZI	Massimo	CCCMSM57H26H501S	ROMA
DE VINCENTIS	Antonio	DVNNTN86C29G492O	ROMA
BORZOMATI	Domenico	BRZDNC65D23L117A	ROMA
COASSIN	Marco	CSSMRC77C14I403Q	ROMA
DI PINO	Giovanni	DPNGNN79M08C351C	ROMA
TUCCINARDI	Dario	TCCDRA82L08D843F	ROMA
MARANGI	Giovanni	MRNGNN77C16H096P	ROMA
LINTAS	Carla	LNTCRL69R56I452B	ROMA
ANGIOLI	Roberto	NGLRRT65E16H501J	ROMA
CAPUTO	Damiano	CPTDMN77H30F839F	ROMA
GHILARDI	Giampaolo	GHLGPL75T19A794J	ROMA
PILATO	Fabio	PLTFBA74R26H792N	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Trevisan	Maurizio	ROMA



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	MCLM05^2022^PDS0-2022^1094
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Medicina e chirurgia• Medicina e chirurgia <i>approvato con D.M. del 01/04/2009</i>



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	17/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/11/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	31/03/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/01/2022



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Valutati i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del Corso di Studio di nuova istituzione Medicine and Surgery, tenuto conto della documentazione presentata e preso atto delle osservazioni contenute nella Relazione della CPDS, il NdV ritiene che la proposta sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di internazionalizzazione e qualitativi dell'offerta formativa.

Inoltre, ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera adeguate le strutture disponibili.

Il NdV esprime quindi favorevole all'istituzione del CdS in Medicine and Surgery (LM-41).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione per l'accREDITAMENTO del CdS



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

1. Andamento delle iscrizioni al I anno

L'andamento delle iscrizioni è regolato dalla programmazione nazionale e pertanto l'oscillazione dei numeri è essenzialmente legata alla predetta pianificazione.



2. Sostenibilità dell'offerta in termini di docenza e strutture.

Per la valutazione della sostenibilità dell'offerta formativa, in termini di docenza qualificata e di strutture di supporto alla didattica adeguate, è stato considerato il documento di progettazione del corso di studio, il documento contenente i nominativi dei docenti di riferimento, la tipologia di accesso e il relativo numero di studenti previsto, la didattica programmata contenente gli insegnamenti erogati nei sei anni di corso, la scheda SUA-CdS, la relazione illustrativa per l'ANVUR, il parere della Regione Lazio. Dai predetti documenti si evince quanto segue:

- A. per il CdS è prevista la programmazione degli accessi a livello nazionale per un numero di studenti pari a 60, quindi, in numero uguale alla numerosità massima della classe (60);
- B. i docenti di riferimento indicati sono adeguati per numero e tipologia (13 professori tra PO/PA e 5 docenti tra RU e RTD) e soddisfano il requisito di docenza anche sotto il profilo qualitativo (100% in SSD di base e caratterizzanti);
- C. le aule dedicate alla didattica, puntualmente indicate, risultano adeguate alla numerosità di studenti prevista;
- D. viene dichiarata una numerosità di personale tecnico-amministrativo adeguata per numero e competenze alle esigenze del CdS;

E. la Regione Lazio, con specifica nota, ha espresso il parere favorevole all'attivazione del CdS;

F. la relazione illustrativa contiene tutti gli elementi utili alla successiva valutazione da parte dell'ANVUR. Dai dati presenti, non si rilevano criticità.

3. Coerenza complessiva del corso di studio proposto.

Il corso di studio ormare futuri medici che abbiano una solida preparazione di base in ambito biologico (biologia, genetica, anatomia e fisiologia) e fisiopatologico e che siano in grado di gestire tutte le fasi del percorso clinico (eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione) avvalendosi di un ricco percorso interdisciplinare. Il Corso si caratterizza per l'obiettivo specifico di integrare le competenze tipiche della figura professionale del Medico Chirurgo con competenze di base e applicate tipiche dell'Ingegneria Biomedica. Nella Regione è presente esclusivamente un altro corso di studio nella medesima classe attivato da Sapienza e un ulteriore corso è presente a livello nazionale; entrambi proposti in lingua italiana.

Dai documenti presentati (documento di progettazione, scheda SUA-CdS, dettaglio della didattica programmata), gli obiettivi del corso di studio e le skills da acquisire appaiono delineati in modo corretto ed esaustivo; il profilo culturale e professionale della figura che il CdS intende formare, e il relativo codice ISTAT, risulta chiaramente definito e coerente con le attività formative proposte.

PARERE: favorevole.

Il CRUL, dopo ampia discussione,

- sulla base dell'istruttoria della Commissione didattica del CRUL,
- verificato che la proposta sopra elencata è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- constatato che la proposta si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, all'unanimità, fa proprio il parere espresso dalla Commissione didattica.



Parere della Regione

In merito all'istanza pervenuta il 17 novembre u.s. con il n. 941847, con la quale viene richiesto formale parere sull'accREDITAMENTO, a partire dall'anno accademico 2022/2023, di un nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery – Percorso “MedTech”, da attivare presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, come previsto dal Decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca n. 289/2021, si trasmette il parere favorevole espresso dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, competente per materia.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Regione Lazio

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	A02300439	Basic Life Sciences 3 (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	FIS/07	Alessandro LOPPINI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/07	50
2	2022	A02300440	Biochemistry (modulo di Biochemistry) <i>annuale</i>	BIO/10	Alessandro LEUTI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	125
3	2023	A02300783	Chemistry <i>annuale</i>	CHIM/07	Sara Maria GIANNITELLI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CHIM/07	87.5
4	2022	A02300442	Clinical Biochemistry (modulo di Biochemistry) <i>annuale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Silvia ANGELETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	25
5	2023	A02300792	English Language <i>annuale</i>	L-LIN/12	Adam James MARTIN		50
6	2023	A02300797	Experimental Biology (modulo di Biology) <i>semestrale</i>	BIO/13	Elena SANTONICO		100
7	2023	A02300823	Fundamentals of Computer Science <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Rosa SICILIA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	62.5
8	2023	A02300824	General Physics 1 <i>semestrale</i>	FIS/07	Alessandro LOPPINI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/07	87.5
9	2023	A02300825	General Physics 2 <i>semestrale</i>	FIS/03	Lorenzo DI RIENZO		25
10	2023	A02300825	General Physics 2 <i>semestrale</i>	FIS/03	Alessandro LOPPINI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/07	37.5
11	2023	A02300827	Histology (modulo di Basic Life Sciences 1) <i>semestrale</i>	BIO/17	Mario FALCHI		37.5
12	2023	A02300827	Histology (modulo di Basic Life Sciences)	BIO/17	Anna Rita FRANCO MIGLIACCIO		12.5

1)
semestrale

13	2023	A02300828	History of Medicine (modulo di Medical Humanities 1) <i>annuale</i>	MED/02	Luca BORGHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/02	12.5
14	2022	A02300444	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	BIO/16	Emma FALATO		25
15	2022	A02300443	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 2) <i>semestrale</i>	BIO/16	Emma FALATO		25
16	2023	A02300830	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Emma FALATO		12.5
17	2022	A02300444	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	BIO/16	Leonardo NARDI		12.5
18	2023	A02300830	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Leonardo NARDI		12.5
19	2022	A02300444	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	BIO/16	Giorgio VIVACQUA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/16	37.5
20	2022	A02300443	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 2) <i>semestrale</i>	BIO/16	Giorgio VIVACQUA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/16	62.5
21	2023	A02300830	Human Anatomy (modulo di Basic Life Sciences 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Giorgio VIVACQUA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/16	12.5
22	2023	A02300843	Italian Language <i>annuale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		50
23	2023	A02300848	Mathematics <i>annuale</i>	MAT/05	Marta MENCI		100
24	2023	A02300848	Mathematics <i>annuale</i>	MAT/05	Marco PAPI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	25
25	2022	A02300445	Medical Genetics (modulo di Pharmacology and Medical Genetics) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Fiorella GURRIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/03	37.5
26	2022	A02300445	Medical Genetics	MED/03	Docente di	MED/03	12.5

			(modulo di Pharmacology and Medical Genetics) <i>semestrale</i>		riferimento Carla LINTAS <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
27	2022	A02300447	Medical Humanities 2 <i>semestrale</i>	MED/43	Francesco DE MICCO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43	25
28	2022	A02300448	Medical Statistics (modulo di Probability and Statistics) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente di riferimento Massimo CICCIOZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/01	12.5
29	2023	A02300855	Molecular Biology (modulo di Biology) <i>semestrale</i>	BIO/11	Elena SANTONICO		12.5
30	2023	A02300856	Moral Phylosophy/Fundamentals of Anthropology and Ethics (modulo di Medical Humanities 1) <i>annuale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Giampaolo GHILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	25
31	2022	A02300450	Pharmacology (modulo di Pharmacology and Medical Genetics) <i>semestrale</i>	BIO/14	Emanuela SALVATORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	25
32	2022	A02300452	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 2) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Marcello D'AMELIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/09	12.5
33	2022	A02300451	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Marcello D'AMELIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/09	25
34	2022	A02300451	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Giovanni DI PINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/09	25
35	2022	A02300452	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 2) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Giovanni DI PINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/09	37.5
36	2023	A02300863	Physiology	BIO/09	Docente di	BIO/09	25

(modulo di Basic Life Sciences
1)
semestrale

riferimento
Giovanni DI
PINO
*Professore
Ordinario (L.
240/10)*

37	2022	A02300452	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 2) <i>semestrale</i>	BIO/09	Flavio KELLER <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	12.5
38	2022	A02300451	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 3) <i>semestrale</i>	BIO/09	Flavio KELLER <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	25
39	2023	A02300863	Physiology (modulo di Basic Life Sciences 1) <i>semestrale</i>	BIO/09	Flavio KELLER <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	25
40	2023	A02300878	Social Psycology (modulo di Medical Humanities 1) <i>annuale</i>	M-PSI/05	Francesca FIORI		12.5
41	2022	A02300453	Statistics (modulo di Probability and Statistics) <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Marco FORTI		62.5
						ore totali	1500

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>Experimental Biology (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>General Physics 1 (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochemistry (2 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	11	11	11 - 11
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>Molecular Biology (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>Human Anatomy (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	ING-IND/34 Bioingegneria industriale ↳ <i>Biomechatronics and Biomaterials (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	↳ <i>Biomechanics (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Fundamentals of Computer Science (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Image Processing (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Healthcare information systems and telemedicine (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			

	<p>↳ <i>Processing of Biomedical signals I (3 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale ↳ <i>Experimental Medicine And Pathophysiology (3 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>Microbiology and Clinical Microbiology (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>Clinical Psychology (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	17	17	17 - 17
	MED/06 Oncologia medica ↳ <i>Medical Oncology (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna ↳ <i>Internal Medicine (6 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ <i>Cardiovascular Diseases (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>Clinical Biochemistry (2 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	MED/05 Patologia clinica			

	<p>↳ <i>Clinical Pathology (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <p>↳ <i>Pathology (3 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Pathology (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Pathology (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	<p>MED/25 Psichiatria</p> <p>↳ <i>Psychiatry (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 3
Discipline neurologiche	<p>MED/26 Neurologia</p> <p>↳ <i>Neurology (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/27 Neurochirurgia</p> <p>↳ <i>Neurosurgery (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<p>MED/03 Genetica medica</p> <p>↳ <i>Medical Genetics (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <p>↳ <i>Endocrinology and Metabolism (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/14 Nefrologia</p> <p>↳ <i>Nephrology (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/15 Malattie del sangue</p> <p>↳ <i>Hematology (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/16 Reumatologia</p> <p>↳ <i>Clical Immunology (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	22	22	22 - 22

	<p>MED/19 Chirurgia plastica</p> <hr/> <p>↳ <i>Plastic Surgery (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/21 Chirurgia toracica</p> <hr/> <p>↳ <i>Thoracic Surgery (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/22 Chirurgia vascolare</p> <hr/> <p>↳ <i>Vascular Surgery (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/23 Chirurgia cardiaca</p> <hr/> <p>↳ <i>Heart Surgery (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/24 Urologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Urology (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <hr/> <p>↳ <i>Dermatology (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	<p>MED/28 Malattie odontostomatologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>Oral Diseases And Dentistry (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/30 Malattie apparato visivo</p> <hr/> <p>↳ <i>Ophthalmology (6 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/31 Otorinolaringoiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>Otorhinolaryngology (6 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	5 - 5
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	<p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ <i>Orthopedics (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <hr/> <p>↳ <i>Physical And Rehabilitation Medicine (5 anno) - 1 CFU -</i></p> <hr/>	5	5	5 - 5

	<i>semestrale - obbl</i>			
Clinica generale medica e chirurgica	<p>MED/09 Medicina interna</p> <p>↳ <i>Internal Medicine (6 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>MED/18 Chirurgia generale</p> <p>↳ <i>General Surgery (4 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>General Surgery (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 8
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>Pharmacology (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Pharmacology (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Pharmacology (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Pharmacology (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Pharmacology (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	8 - 8
Discipline pediatriche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>Paediatrics (6 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p> <p>↳ <i>Child Neuropsychiatry (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	5	5	5 - 5
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	<p>MED/40 Ginecologia e ostetricia</p> <p>↳ <i>Gynaecology (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Obstetrics (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	<p>MED/08 Anatomia patologica</p> <p>↳ <i>Pathology (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	8	8	8 - 8

	<p>↳ <i>Clinical Imaging (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Clinical Imaging and Diagnostic (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Clinical Imaging and Diagnostic (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Clinical Imaging and Diagnostic (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Clinical Imaging and Diagnostic (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Radiotherapy (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/37 Neuroradiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Neuroradiology (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Emergenze medico-chirurgiche	<p>MED/18 Chirurgia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>General Surgery (6 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Anesthesiology and Emergency (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	8	8	8 - 8
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	<p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>Medical Humanities 2 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Medical Humanities 3 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Forensic Medicine (6 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Medicina di comunità	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Hygiene And Public Health (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 3
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	<p>BIO/09 Fisiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Physiology (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Physiology (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Physiology (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	41	41	41 - 41

	<p>BIO/16 Anatomia umana</p> <hr/> <p>↳ <i>Human Anatomy (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Human Anatomy (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Human Anatomy (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>BIO/17 Istologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Histology (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ <i>Respiratory Diseases (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/12 Gastroenterologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Gastrointestinal Diseases (4 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>Infectious Diseases (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Social Psychology (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/02 Storia della medicina</p> <hr/> <p>↳ <i>History of Medicine (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Business Administration And Accounting Studies (6 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 3
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	<p>MED/01 Statistica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>Medical Statistics (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	1	1	1 - 1

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 180 (minimo da D.M. 180)

Totale attività caratterizzanti	180	180 - 180
--	-----	-----------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad		
Attività formative affini o integrative	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ <i>Chemistry (1 anno) - 7 CFU - annuale - obbl</i>	40	40	40 - 40 min 12		
	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>General Physics 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>					
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale ↳ <i>Rehabilitation Robotics and Prosthetics (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Surgical Robotics (6 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>					
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>AI and data mining (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>					
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>Moral Phylosophy/Fundamentals of Anthropology and Ethics (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>					
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Mathematics (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>					
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica ↳ <i>Statistics (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>					
	Totale attività Affini				40	40 - 40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60 - 60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	-	-	
Totale Altre Attività		80	80 - 80

CFU totali per il conseguimento del titolo

360

CFU totali inseriti

360

360 - 360



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-PSI/01 Psicologia generale	15	15	-
	MED/01 Statistica medica			
	MED/03 Genetica medica			
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica			
	BIO/11 Biologia molecolare	11	11	-
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	2	2	-
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia			
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	32	32	-
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		

Totale Attività di Base

60 - 60



Attività caratterizzanti
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	15	15	-
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	17	17	-
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	8	8	-
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia	3	3	

	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile				-
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6	6		-
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/35 Malattie cutanee e veneree	22	22		-
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	5	5		-
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	5	5		-

Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	8	8	-
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	8	8	-
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	5	5	-
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	4	-
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	4	4	-
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	8	8	-
Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca	8	8	-

	MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia			
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	6	6	-
Medicina di comunità	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	3	3	-
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia	41	41	-

MED/25 Psichiatria
 MED/26 Neurologia
 MED/27 Neurochirurgia
 MED/28 Malattie
 odontostomatologiche
 MED/29 Chirurgia
 maxillofacciale
 MED/30 Malattie apparato
 visivo
 MED/31 Otorinolaringoiatria
 MED/32 Audiologia
 MED/33 Malattie apparato
 locomotore
 MED/34 Medicina fisica e
 riabilitativa
 MED/35 Malattie cutanee e
 veneree
 MED/36 Diagnostica per
 immagini e radioterapia
 MED/37 Neuroradiologia
 MED/38 Pediatria generale e
 specialistica
 MED/39 Neuropsichiatria
 infantile
 MED/40 Ginecologia e
 ostetricia
 MED/41 Anestesiologia
 MED/42 Igiene generale e
 applicata
 MED/43 Medicina legale
 MED/44 Medicina del lavoro
 MED/45 Scienze
 infermieristiche generali,
 cliniche e pediatriche
 MED/46 Scienze tecniche di
 medicina di laboratorio
 MED/47 Scienze
 infermieristiche ostetrico-
 ginecologiche
 MED/48 Scienze
 infermieristiche e tecniche
 neuro-psichiatriche e
 riabilitative
 MED/49 Scienze tecniche
 dietetiche applicate
 MED/50 Scienze tecniche
 mediche applicate

Scienze umane, politiche della salute e management sanitario

BIO/08 Antropologia
 IUS/09 Istituzioni di diritto
 pubblico
 M-DEA/01 Discipline
 demoetnoantropologiche

3 3

-

M-PSI/05 Psicologia sociale
 MED/02 Storia della medicina
 MED/42 Igiene generale e applicata
 SECS-P/06 Economia applicata
 SECS-P/07 Economia aziendale
 SECS-P/10 Organizzazione aziendale

Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina	1	1	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		180		

Totale Attività Caratterizzanti 180 - 180

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	40	40	12
Totale Attività Affini		40 - 40	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	-	-	
Totale Altre Attività		80 - 80	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	360 - 360



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

L'iniziativa coerentemente con quanto previsto dal Piano Strategico dell'Ateneo 2021-2023, intende collocare l'offerta formativa della Facoltà in un contesto internazionale adeguandola allo sviluppo tecnologico nella Medicina e nei settori ad essa collegati, spaziando dalla prevenzione e alla cura delle malattie, dalla riabilitazione dei pazienti allo sviluppo di soluzioni diagnostiche e terapeutiche innovative. L'approccio integrato consentirà di potenziare anche la sensibilità del medico nell'individuare e nel proporre nuovi bisogni tecnologici, avendo la capacità di comunicare le nuove esigenze attraverso requisiti tecnologici avanzati. Questo approccio più trasversale in ambito bio-tecnologico potrà meglio rispondere alla domanda di figure professionali non solo in ambiti più prettamente clinici ma anche quelli connessi alla ricerca di base e applicata. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" si differenzia dal suo omologo in lingua italiana certamente per la lingua di erogazione ma soprattutto per la metodologia didattica utilizzata fortemente innovativa. Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" ha l'obiettivo di formare futuri medici che abbiano una solida preparazione di base in ambito biologico (biologia, genetica, anatomia e fisiologia) e fisiopatologico e che siano in grado di gestire tutte le fasi del percorso clinico (eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione) avvalendosi di un articolato percorso interdisciplinare sviluppato negli ambiti della medicina per patologie acute e croniche, avendo come riferimento la centralità dell'individuo e integrato con conoscenze e competenze di tipo ingegneristico (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati ed informatica) e metodologico (modelling, problem solving, optimization) differenziandosi per questo dal percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

